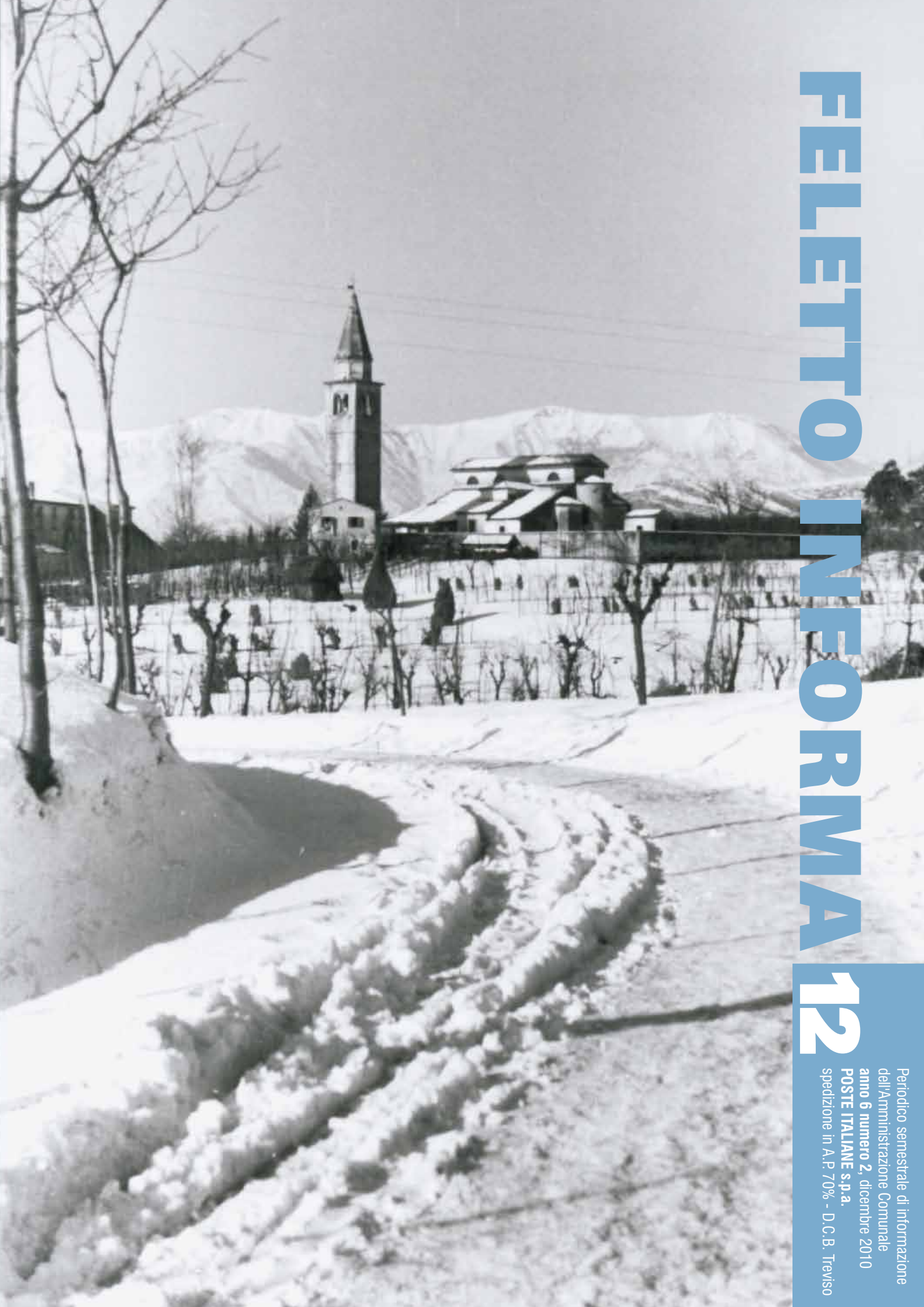




FEELETTO INFORMAZIONE 12

Periodico semestrale di informazione
dell'Amministrazione Comunale
anno 6 numero 2, dicembre 2010
POSTE ITALIANE s.p.a.
spedizione in A.P. 70% - D.C.B. Treviso

TUTTOCOMUNE Uffici e Orari

Anagrafe e Stato Civile	dal lunedì al venerdì	08.15 - 12.30
	sabato	08.15 - 12.00
Protocollo	dal lunedì al venerdì	08.15 - 12.30
Attività produttive	martedì	15.00 - 17.30
	venerdì	10.00 - 12.00
Polizia locale	mercoledì e sabato	09.00 - 10.00
Lavori pubblici	martedì	15.00 - 17.30
Manutenzioni e Ambiente	mercoledì e venerdì	10.00 - 12.00
Edilizia privata e Urbanistica	martedì	15.00 - 17.30
	mercoledì e venerdì	10.00 - 12.00
Ragioneria e Tributi	lunedì, mercoledì e venerdì	08.15 - 12.30
	martedì.....	15.00 - 17.30
Servizi sociali, Scuola e Cultura	martedì	15.00 - 17.30
	venerdì	10.00 - 13.00
Biblioteca	lunedì, martedì e giovedì	10.30 - 12.30
		15.00 - 18.00
	mercoledì e venerdì.....	10.30 - 12.00

CONSIGLIO COMUNALE

Sindaco Loris Dalto **Assessori e Consiglieri** Gino Sonogo (vicesindaco), Marialuisa Perin, Angelo Miraval, Alvisè Carnieli, Benedetto De Pizzol, Giorgio Comuzzi
Consiglieri Maria Assunta Botteon, Renato Ceschin, Marco Mazzucco, Edda Chinellato, Antonio Daminato, Maurizio Tondato, Ermete Bonaldo, Laura Tonon, Alessandro Casagrande, Wilma Da Dalt.

NUMERI UTILI

Anagrafe e Stato civile	0438.486530
anagrafe@comune.sanpietrodifeletto.tv.it	
statocivile@comune.sanpietrodifeletto.tv.it	
Centralino e Protocollo	0438.486511 fax 0438.486009
www.comune.sanpietrodifeletto.tv.it	
Segreteria	0438.486520
segreteria@comune.sanpietrodifeletto.tv.it	
Polizia locale	0438.486540
poliziamunicipale@comune.sanpietrodifeletto.tv.it	
Manutenzione e ambiente	0438.486564
manutenzioni@comune.sanpietrodifeletto.tv.it	
Lavori pubblici	0438.486567
lavoripubblici@comune.sanpietrodifeletto.tv.it	
Edilizia privata e Urbanistica	0438.486566
edilizia@comune.sanpietrodifeletto.tv.it	
urbanistica@comune.sanpietrodifeletto.tv.it	
Attività produttive	0438.486565
commercio@comune.sanpietrodifeletto.tv.it	
Ragioneria	0438.486550
ragioneria@comune.sanpietrodifeletto.tv.it	
Tributi	0438.486514
tributi@comune.sanpietrodifeletto.tv.it	
Servizi sociali, Scuola e Cultura	0438.486560
sociale@comune.sanpietrodifeletto.tv.it	
Biblioteca	0438.486117
biblioteca@comune.sanpietrodifeletto.tv.it	

GIUNTA COMUNALE

Loris Dalto Sindaco	
Martedì	16.00-20.00
Gino Sonogo Vice sindaco e Assessore all'Urbanistica, Gestione del Territorio, Edilizia privata, Informatica	
lunedì	14.30 - 15.30*
giovedì	17.30 - 18.30*
Marialuisa Perin Assessore ai Lavori pubblici, Patrimonio, Tributi, Ciclo integrato dell'acqua	
venerdì	16.00 - 17.00*
Angelo Miraval Assessore ai Servizi di manutenzione e gestione ordinaria del patrimonio (strade, spazi pubblici, piazzole ecologiche), Cimiteri	
venerdì	16.00 - 17.00*
Alvisè Carnieli Assessore alle Politiche giovanili, Sport e tempo libero, Ecologia e Ambiente	
Lunedì	16.30 - 17.30*
Benedetto De Pizzol Assessore all'Agricoltura e Attività produttive	
martedì	18.00 - 19.00*
Giorgio Comuzzi Assessore ai Servizi sociali, Cultura, Pubblica Istruzione e Associazioni	
martedì.....	8.30 - 9.30

*su appuntamento

SOMMARIO

DAL SINDACO	3
PROGETTO DICIOTTENNI	4
PROGETTI IN COMUNE	6
FELETTO SICURA	15
VITA IN COMUNITÀ	16
LA SCUOLA	22
DALLA COMUNITÀ	28
IERI E OGGI	34
GRUPPI CONSILIARI	35

Feletto Informa
periodico semestrale

Editore Comune di San Pietro di Feletto
Autorizzazione del Tribunale di Treviso
numero 8/05 del 27 aprile 2005

Direttore Responsabile
Antonella Stelitano

Stampa
Tipolitografia Scarpis, San Vendemiano Tv

150 ANNI DI ITALIA

Cari Cittadini,
l'attività amministrativa prosegue e in questo numero di *Feletto Informa* vi offriamo, come di consueto, una panoramica delle cose fatte e di quelle in programma nei prossimi mesi.

Tra le novità che interesseranno la nostra comunità ci sarà, a primavera, il **passaggio alla raccolta differenziata porta a porta dei rifiuti, che investirà tutte le frazioni**, con l'eliminazione dei cassonetti stradali. Si tratta di un passo in avanti importante sul piano ecologico: le immagini delle strade di Napoli, invase da cumuli di *monnezza*, sono la risposta migliore a quanti stanno già strumentalizzando questa scelta dell'Amministrazione. Ma è anche un passo pressoché obbligato dal momento che tutti i Comuni contermini stanno introducendo il porta a porta spinto: se San Pietro non lo facesse, si candiderebbe a diventare il ricettacolo della spazzatura degli altri (con relativo aumento dei costi di raccolta e smaltimento), per colpa degli ecofurbi dei paesi vicini. Su questo aspetto avremo modo di confrontarci a lungo, nei prossimi mesi.

Qui vorrei piuttosto segnalare che **nel 2011 cadrà il 150° anniversario dell'Unità d'Italia** e l'Amministrazione comunale, assieme alle scuole, sta mettendo a punto un programma non celebrativo ma di riflessione autentica sulla nostra storia, che possa anche fare luce sul presente e ispirare il futuro.

La televisione, i giornali, i media, in queste settimane stanno ripercorrendo le vicende del nostro Risorgimento e le figure di uomini che hanno fatto l'Italia: il re Vittorio Emanuele II, il conte Cavour, Massimo D'Azeglio, Garibaldi... Nella diversità di attitudini e di tempera, di carattere e ceto sociale, questi **padri della Patria avevano in comune una capacità di visione di lungo termine e un autentico spirito di servizio**.

Ciò mi conferma nella convinzione che **la politica può fare grandi cose solo se le persone che la interpretano hanno la capacità di lavorare per il domani, non solo per l'oggi, al servizio degli interessi collettivi**. L'interesse generale di lungo termine spesso non coincide con il tornaconto immediato in termini di consenso. Il coraggio di scelte di prospettiva fa la differenza, sempre, tra la buona e la cattiva politica, tra la buona e la cattiva amministrazione.

L'Italia è stata fatta anche da migliaia di uomini e donne che hanno creduto in un sogno unitario e vi hanno contribuito con generosità. Molti, addirittura, dando la vita. Uno per tutti: Goffredo Mameli, padre dell'inno nazionale, che aveva solo 22 anni quando morì, nel luglio 1849, in seguito alle ferite riportate in battaglia a difesa della Repubblica.

Questa in cui ci troviamo a vivere non è un'epoca di grandi ideali e di grandi slanci. Eppure **ciascuno di noi, amministratore o amministrato, politico o cittadino, ogni giorno, fa o disfa l'Italia**. Sono le scelte

concrete di ogni giorno, le scelte concrete di ciascuno di noi, infatti, che decidono del destino comune. Esserne consapevoli ci riempie di **responsabilità** ma ci dà anche la sensazione di **contribuire a incidere sulla realtà**, di poterla rendere migliore.

Il 150° anniversario dell'Unità d'Italia potrà, dovrà, essere l'occasione per un dibattito, libero da posizioni ideologiche e propagandistiche, sulla **necessaria riforma dello Stato**. È un dato di fatto che lo Stato centralizzato, oggi, non funziona più, che **bisogna andare verso il federalismo istituzionale e fiscale**, devolvendo poteri ai territori. **Questo processo, tuttavia, non va messo in contrapposizione con l'unità nazionale e con i suoi simboli**. Alla causa federalista non serve bruciare la bandiera italiana o ferire il sentimento di amore verso la patria che molti di noi hanno nel cuore.



Anche perché l'idea federalista è nata con il Risorgimento, che annovera tra le sue figure simbolo il pensatore Carlo Cattaneo, teorico di un'Italia unita e federale. Ma penso anche alle parole con cui Vittorio Emanuele II inaugurò, il 17 marzo 1861, il primo Parlamento italiano a Torino. Il discorso del re inizia così:

Libera ed unita quasi tutta per mirabile aiuto della Divina Provvidenza, per la concorde volontà dei popoli e per lo splendido valore degli eserciti, l'Italia confida nella virtù e nella sapienza vostra. A voi appartiene darle istituti comuni e stabile assetto. Nell'attribuire le maggiori libertà amministrative a popoli che hanno consuetudini ed ordini diversi, veglierete perché l'unità politi-

ca, sospiro di tanti secoli, non possa mai essere menomata...

Le "maggiori libertà amministrative a popoli che hanno consuetudini e ordini diversi" rimase un augurio disatteso. E noi oggi dobbiamo ripartire da lì, da questa battaglia rimasta per un secolo e mezzo sulla carta, adoperandoci allo stesso tempo perché **"l'unità politica, sospiro di tanti secoli, non possa mai essere menomata"**.

È con questo spirito che **il 16-17 marzo 2011 anche il Comune di San Pietro di Feletto aderirà**, come molti altri Comuni italiani, **alla Notte Tricolore** e organizzerà con le scuole dei momenti di dibattito e di riflessione, ai quali spero di vedervi partecipare in tanti.

Dopo questa breve riflessione, desidero porgere il mio sentito ringraziamento per l'impegno e la generosità dell'operato agli Assessori, ai Consiglieri Comunali, a tutto il Personale del Comune, alle nostre Associazioni, alle Autorità Civili, Militari, Religiose e a tutte le persone che a vario titolo si impegnano per il bene comune. A tutti loro porgo i più sentiti auguri di Buon Natale e un Felice 2011. Tantissimi auguri di cuore, infine, ai miei Cittadini, per un Natale sereno e un anno segnato da gioia e soddisfazione.

Il Sindaco Loris Dalto

IL PROGETTO DICIOTTENNI: UNA SFIDA PER L'AMMINISTRAZIONE

In una società variegata e complessa come quella italiana parlare di politiche giovanili non è sempre facile, così come non è altrettanto semplice realizzare interventi che siano graditi o che catturino, in qualche modo, l'attenzione dei giovani. Diverse sono, infatti, le loro esigenze e aspettative che cambiano in maniera molto veloce e repentina, proprio per le molteplici idee che quotidianamente vengono loro proposte da differenti componenti della nostra stessa società quali la scuola, il mondo dello sport, la parrocchia, i mass media, le moderne tecnologie come internet e facebook e da altri innumerevoli canali di comunicazione. La missione di noi amministratori non è quindi sempre in discesa e fare sintesi dei diversi bisogni si presenta a volte come un compito piuttosto arduo. Per quanto possibile cerchiamo quindi di proporre delle iniziative che facciano intendere ai giovani quanto sia importante il loro ruolo e come, con le loro idee, possano dare un contributo rilevante per il miglioramento e per lo sviluppo della nostra comunità locale.

E in questo contesto si inserisce il nostro Progetto Diciottenni con il suo obiettivo di far comprendere come con il raggiungimento della maggiore età, non si acquisiscono solo diritti ma anche, e in particolar modo, dei doveri, verso se stessi ma anche verso gli altri e quindi tutta la comunità. Prendendo spunto dalle esperienze vissute in questi tre anni ci sarà sicuramente modo di apportare eventuali migliorie al progetto stesso, qualora necessarie, per fare in modo che diventi un vero e proprio percorso di formazione per affrontare con responsabilità il mondo degli adulti con tutte le difficoltà e insidie che lo stesso presenta. Nel percorso che ha coinvolto quest'anno circa venticinque ragazzi tra i diciotto e i diciannove

anni, oltre alla riflessione e al confronto sui diritti e i doveri dell'età adulta, sono state proposte esperienze di volontariato presso la Casa di Riposo di Santa Maria, i Centri Estivi, l'infopoint presso l'Antica Pieve e alcune Associazioni del Comune. Ma anche l'adesione alla Giornata Ecologica. Il 16 ottobre, con il sindaco Loris Dalto, abbiamo consegna-

to ai ragazzi l'attestato di partecipazione al percorso e una copia della Costituzione italiana. Alla cerimonia erano presenti anche il direttore della Casa di Riposo Maurizio Canzian, il responsabile del Centro Trasfusionale dell'Ospedale di Conegliano dottor Alessandro Dal Canton, il vicepresidente dell'Avis Luigi Zanardo, il presidente dell'Associazione Amici

dell'Antica Pieve Jack Miraval. A raccontarvi come hanno vissuto quest'anno il Progetto Diciottenni, sono tre giovani che si sono resi disponibili a farlo. Non sono sicuramente tanti ma credo che interpretino anche il pensiero di molti loro coetanei.

*Alvise Carnieli
Assessore alle Politiche
Giovanili*



Cerimonia di consegna dell'Attestato di partecipazione

MARCO, CHRISTIAN, DARIO: DICIOTTENNI CORAGGIOSI

Marco Pitta, Dario Carnieli, Christian Bellussi hanno in comune l'età, diciott'anni appena compiuti, la frequentazione del Gruppo Giovani di San Pietro di Feletto e, i primi due, anche l'attestato di partecipazione al Percorso Diciottenni "Liberi di Esserci", promosso dall'Assessorato alle Politiche Giovanili e gestito dall'operatore Marco Napoletano della cooperativa Thaumà (Christian non ha il pezzo di carta solo perché residente fuori Comune ma ha seguito tutte le fasi del progetto). Tutti e tre sono studenti. Rispettivamente dell'Istit, dell'Ipa Corazzin e dell'Ipsia, indirizzo "meccanica".

**Sentite, vi è piaciuta
l'esperienza del Percorso**

Diciottenni?

Marco: Sì la Giornata Ecologica è stata divertente, si stava in compagnia. Il Centro Estivo è stato impegnativo perché star dietro ai bambini non è da niente. Ma anche divertente perché ci si trovava con gli amici. Il Percorso Diciottenni è una iniziativa interessante, altri Comuni non la fanno. Mi ha sorpreso positivamente, ci si sente considerati.

Christian: Io ho fatto la Giornata Ecologica, è stata una giornata piacevole trascorsa in compagnia. È stato bellissimo quando siamo arrivati dagli Alpini che ci hanno fatto la pastasciutta.

Dario: Sì, dai, bella, interessan-

te. È bello che l'Amministrazione comunale ci consideri.

La consigliereste ai vostri coetanei?

Christian: Il Gruppo Giovani per me è utile, ci serve per trovarci a parlare.

Marco: Dipende da persona a persona, uno non deve essere obbligato.

Dario: Bisogna provare.

Sono tre anni che si fa il Progetto Diciottenni e una decina il Gruppo Giovani. La partecipazione non è altissima. Perché secondo voi?

Marco: Il Progetto Diciottenni a

San Pietro è andato bene. Mi ha detto un mio amico che nel suo Comune si sono trovati in due. Fare la cena insieme è stata una buona idea.

Christian: È la mentalità che sta cambiando: uno ha più libertà di scegliere, di cambiare. I nostri coetanei vanno fuori, in centro, al bar con gli amici. Si dice: "Vediamo prima cosa fanno gli altri". Magari nel periodo invernale ci sono più ragazzi che vengono al Gruppo Giovani. Nel periodo estivo si potrebbe fare un lunedì qua, in barchessa, e uno al campo di calcio. È più bello.

Dario: Ci sono tanti se ne frega-no, che non danno importanza.

Cosa significa per voi essere maggiorenni? Siete contenti di diventare grandi?

Marco: Non si può dire che ci sia un momento di passaggio: diventare adulti è una cosa che avviene un po' per volta. Non è che quando ho compiuto 18 anni la situazione sia cambiata: in fondo, sono sempre uno studente. Del diventare adulto ci sono dei lati che mi possono piacere, altri no. Ci sono diritti nuovi ma anche responsabilità più grandi. Lo vedo come un cambiamento che deve avvenire, lo prendo com'è. Non direi che mi piace o non mi piace. Forse più avanti avrò le idee più chiare. La prima impressione è che non mi piace, per via delle responsabilità. Si sta bene da ragazzi, essere giovani è bello. Quando si cresce bisogna avere responsabilità, avere un lavoro. A me piace di più stare con gli amici, andare a scuola. In ogni caso bisogna andare avanti. Io vorrei continuare a studiare, però se c'è bisogno di lavorare si farà anche quello. In ogni caso il mio lavoro dovrà essere qualcosa di divertente.

Christian: Per me significa che

posso avere la macchina. Tanto bello, diventare adulti, no. Si sta meglio adesso: la scuola, gli amici... Poi ci sarà il lavoro, le responsabilità. Vedo i miei amici che sono più avanti di me: hanno meno tempo e meno voglia di fare cose.

Dario: Prima di compiere 18 anni, sei gasato, non vedi l'ora. Pensi che potrai finalmente farti la patente. Poi ti accorgi che è un giorno come tutti gli altri. Io però mi trovo bene. Non è male essere maggiorenni. A me non spaventa andare a lavorare. A me piacerebbe fare il contadino, lavorare all'aperto. Ho la stessa passione di mio nonno. So che è difficile, ma la voglio portare avanti.

State dicendo che identificate la maggior età con la patente. In realtà acquisite un diritto importantissimo che nessuno di voi ha citato: il diritto di voto...

Dario: Se dovessi andare a votare adesso, non saprei proprio dove mettere la crocetta.

Christian: Io a votare non ci andrei proprio. Prima fanno le solite promesse, poi i fatti sono pochi.

Marco: A primavera, alle Regionali, non sono andato a votare. Come sono organizzate le cose in Italia non vanno bene, la Costituzione è disapplicata, e non vedo come poter cambiare la situazione. I politici li considero tutti uguali, mi danno l'impressione di essere tutti poco seri.

Non ritenete con il vostro contributo di poter cambiare, in meglio, le cose?

Dario: Lo vedo molto difficile.

Christian: La sensazione è di essere uno contro un milione.



Christian Bellussi, Marco Pitta e Dario Carnieli

Cosa significa, per voi, fare la propria parte per la comunità in cui vivete?

Marco: Aiutare gli altri, partecipare al Progetto Giovani. È un modo per aiutare la società ad essere migliore. A San Pietro si sta molto bene.

Christian: Trovarsi con gli amici del Gruppo Giovani.

Ad un certo punto dell'intervista i ruoli si sono ribaltati e a fare le domande sono stati gli intervistati. Hanno chiesto informazioni sul funzionamento del sistema dei media, rispetto al quale hanno idee precise e un robusto interesse.

Marco: I media non fanno bene il loro lavoro. Le notizie che riportano sono molto ripetitive. Mi ha dato molto fastidio, ad esempio, come è stato trattato l'omicidio Scazzi, che è diventato un gossip. Non è la prima volta, lo fanno solo per gli ascolti. No, non abbiamo fiducia nel sistema dei media, nei TG soprattutto.

Christian: Il principale scopo dei media è fare audience. Ed è assolutamente sbagliato fare la propria fortuna sulla sfortuna delle gente.

Dario: A me non è piaciuta l'evidenza che è stata data al caso Ruby. Penso che ci siano problemi più importanti.

Ma voi che criticate - in parte

giustamente - il sistema dei media. Li leggete i giornali?

Marco: I giornali li ho letti in passato. Non riesco a leggere il giornale la mattina, non ho tempo. Le notizie sono tante e non saprei da dove partire.

Christian: No, io i giornali non li guardo. Se succede qualche fatto importante di cronaca locale, me lo faccio raccontare.

Dario: No, i giornali non riesco a leggerli.

Diventare adulti significa, tra le altre cose, avere il coraggio di esprimere le proprie idee e fare la fatica di condividerle, con generosità. Infatti, solo esprimendo idee, discutendo, confrontandosi con gli altri, civilmente e nel pieno rispetto reciproco, avendo a cuore la ricerca della verità, si può crescere e far crescere. Marco, Dario e Cristian questo coraggio hanno dimostrato di averlo ed è già un bel segno di maturità, che fa loro onore e che giustifica appieno l'attestato che hanno ricevuto dall'Amministrazione comunale. Quando si esprimono idee, si discute, ci si confronta con gli altri, inoltre, si costruisce comunità, e dunque si fa Politica. Quella con la P maiuscola. Quella che Paolo VI definì "la più alta ed esigente forma di carità". Una cosa bella, alla portata di tutti.

Francesca Nicastro

Superamento delle barriere architettoniche nei cimiteri

Un nuovo tassello è stato posto sulla via del superamento delle barriere architettoniche nei cimiteri; sono stati realizzati i percorsi agevolati nel cimitero di Santa Maria e il completamento di quello esistente nella parte nuova del cimitero di Bagnolo. Interventi utili e nello stesso tempo pregevoli dal punto di vista estetico. I cimiteri li meritavano per il rispetto dovuto ai nostri defunti. Nel corso dell'anno entrare nei nostri cimiteri è un piacere: i concittadini sono assidui e costanti nella cura e nella pulizia delle sepolture dei propri cari e anche il Comune ci mette del suo nel programmare ed eseguire manutenzioni e opere necessarie a renderli accoglienti e adeguati, anche dal punto di vista ambientale.

Via Borgo Mulino, in Crevada, al confine con il Comune di Refrontolo, è stata sistemata; sostituito l'impianto di illuminazione e riasfaltata la sede stradale, la strada si è vestita di nuovo. Nella progettazione e realizzazione di tali interventi, peraltro, particolare attenzione è

stata posta alla disciplina delle acque meteoriche, ammodernando le condutture esistenti nonché ripulendo fossati di scolo destinati a convogliare l'acqua negli invasi naturali. Nella circostanza, è stata chiesta collaborazione anche ai privati, sollecitandoli a



Percorso agevolato nel cimitero di Santa Maria

mantenere e curare la pulizia dei fossati storicamente attigui ai rispettivi fondi agricoli perché solo con l'impegno di tutti è possibile evitare che precipitazioni atmosferiche di particolare intensità provochino dissesti idrogeologici o allagamenti.

Impianti termici della scuola media e degli impianti sportivi: sono state ammodernate le centrali termiche della scuola media e degli impianti sportivi di Rua e Bagnolo, con sostituzione delle caldaie, per guadagnare in efficienza e risparmio energetico.

LAVORI IN CORSO
Nuovi percorsi pedonali a Bagnolo:

il progetto di realizzazione del nuovo marciapiede e di messa in sicurezza della viabilità nel centro della frazione sta seguendo l'indispensabile iter burocratico e procedurale; il progettista sta predisponendo l'esecutivo delle opere da appaltare. Nel frattempo, si cerca di programmare e anticipare tutti gli altri interventi che riguardano la zona interessata, per esempio gli allacciamenti alla fognatura dei fabbricati prospicienti il nuovo marciapiede, per evitare che la mancanza di predisposizione possa ritardare i lavori di cantiere, una volta avviati.



Visualizzazione del percorso ciclopedonale protetto a Bagnolo



Incrocio tra via Piave e via Crevada

Il progetto di viabilità a San Michele: è pronto il progetto esecutivo per la messa in sicurezza dei due incroci di via Piave, a monte con via San Michele e a valle con via Crevada, per la realizzazione di nuovi marciapiedi in via Piave e in via San Michele e per la sistemazione e asfaltatura di via Fratta. Concluso l'iter burocratico per l'acquisizione delle porzioni di aree di proprietà privata interessate all'intervento, si procederà all'appalto dei lavori.

Allacciamenti alla nuova fognatura di Bagnolo: come si ricorderà, per agevolare i cittadini e limitare le spese a carico degli stessi, l'Amministrazione ha programmato di mettere a disposizione un Tecnico che, gratuitamente, si faccia carico di aiutare gli utenti a predisporre la necessaria documentazione da presentare al SISP per ottenere l'autorizzazione all'allacciamento delle rispettive abitazioni alla nuova fognatura. La collaborazione con i cittadini è stata avviata, le manifestazioni

di interesse all'operazione sono pervenute numerose in Comune (circa 150) e il Tecnico incaricato sta prendendo contatto con gli utenti per la progettazione dei singoli interventi che, si ricorda, dovranno essere eseguiti entro un anno dall'approvazione del progetto.

Impianto fotovoltaico: il Comune ha aderito di buon grado, già dal 2009, all'operazione consortile proposta dal Presidente del CIT Sen. Vallardi, auspicando che



Tetto della scuola di Rua dove verranno installati i pannelli fotovoltaici

una gestione associata possa garantire un risultato migliore, data la complessità delle scelte tecnologiche e dell'accesso alle fonti di finanziamento statali. Sono stati così messi a disposizione per l'installazione di impianti fotovoltaici i tetti della scuola media, della struttura polifunzionale di Rua e degli impianti sportivi di Bagnolo, che meglio si prestavano all'obiettivo per il loro orientamento a sud. Le operazioni sono state avviate in diversi Comuni e si sta attendendo con impazienza – e non senza pressanti solleciti – che la ditta individuata e incaricata da CIT avvii i lavori anche da noi.

OPERE PROGRAMMATE

Marciapiede di Rua-San Pietro di Feletto:

finanziato per 127 mila euro con contributo regionale, l'importo rimanente di 297 mila 500 euro dovrà essere finanziato con risorse proprie del Comune, reperibili accendendo un apposito mutuo. Un grosso punto di domanda rimane legato alla riduzione delle disponibilità finanziarie dell'Ente annunciate dalla Legge finanziaria dello Stato e della quale si è detto nell'articolo dedicato al Bilancio, per cui andrà verificata l'effettiva possibilità di contrazione del mutuo stesso.

Nuovo blocco di loculi nel cimitero di Bagnolo: un altro intervento significativo previsto nel 2011 consiste nella realizzazione di un nuovo blocco di loculi nel cimitero di Bagnolo, dove gli spazi a terra sono in via di esaurimento. L'opera dovrebbe essere finanziata interamente con risorse proprie del Comune.

Anche la realizzabilità di quest'opera dovrà essere verificata in sede di Bilancio, quando si potranno constatare le effettive risorse disponibili. Certo è che, in ogni caso, un'attenta gestione degli spazi disponibili deve proseguire in tutti i cimiteri, così come si impone anche una puntuale programmazione della rotazione delle sepolture.

Superamento delle barriere architettoniche sui marciapiedi del Comune: l'Amministrazione comunale è sempre attenta a monitorare le possibilità di contributo che vengono offerte da Stato e Regione, nonché a presentare tempestive richieste di accesso a quei finanziamenti che riguardano settori di intervento interessanti per il



La scuola primaria di Bagnolo

nostro territorio.

Di recente ci è stato concesso un contributo di 25.606,85 euro sul progetto presentato per interventi di adeguamento della viabilità pedonale alle esigenze dei portatori di handicap, di anziani, mamme con carrozzine. La spesa totale prevista per l'intervento è di circa 90.000 euro, per cui si renderà necessario trovare le risorse aggiuntive.

Manutenzione straordinaria

Scuola Media di Rua e Primaria di Bagnolo: si tratta di interventi di adeguamento alle norme sismiche di elementi non strutturali della scuola media e della primaria di Bagnolo. Anche qui lo Stato è intervenuto e ha assegnato complessivamente 100.000 euro per le necessità del Comune.

*Marialuisa Perin e
Angelo Miraval
Assessori ai Lavori Pubblici e ai
Servizi di manutenzione*

LA CRISI ECONOMICA STA ARRIVANDO NEI COMUNI

La crisi economica c'è stata... la crisi economica sta passando... la ripresa stenta a decollare... Nel nostro Comune, la crisi economica sta arrivando. Certo, concreti segnali di difficoltà finanziaria ci sono già stati, ma la situazione economica dell'Ente comincerà a diventare altamente problematica dal prossimo anno. Perché "comincerà"? Perché il Ministro Tremonti ha predisposto la manovra di sistemazione dei conti pubblici su base triennale, a partire dal 2011, quando tutti gli Enti locali inizieranno a pagare pesantemente il prezzo della difficoltà economica nazionale.

Per il 2011 lo Stato ha previsto di tagliare dai trasferimenti ai Comuni la cifra complessiva di 1 miliardo e 500 milioni di euro, nonché di 2 miliardi e 500 milioni di euro per ognuno dei due anni successivi; questo taglio complessivo non è stato ancora distribuito con esattezza fra i singoli Comuni italiani, ma possiamo immaginare che a San Pietro di Feletto mancherà nel 2011 un introito di circa 150 mila euro, che diventerà di oltre 200 mila euro nel 2012 e nel 2013.

Non è poco se si pensa che nel 2010 il nostro Comune ha ricevuto dallo Stato circa 1 milione di euro di trasferimenti, compresi quelli compensativi dell'abolizione dell'ICI sulla prima casa.

Come sono stati adoperati? In poche parole per finanziare tutti i servizi correnti che il Comune garantisce ai suoi cittadini: servizi amministrativi, gestione e manutenzione delle scuole, degli impianti sportivi, dei cimiteri, manutenzione delle strade e delle aree verdi, illuminazione pubblica; e ancora: servizi di trasporto scolastico e di supporto alle attività

scolastiche, servizi sociali, interventi di sostegno a bambini, a famiglie, ad anziani, sostegno alle scuole materne e alle associazioni, attività culturali, ricreative, ecc. Senza trascurare la spesa fissa per il personale del Comune e per il rimborso dei mutui contratti negli ultimi 20 anni per la realizzazione di opere pubbliche.

Che impatto avrà, quindi, il taglio ai trasferimenti disposti dallo Stato? Sicuramente negativo su molte delle attività comunali, tenendo conto che ci sono spese obbligatorie sulle quali non sarà possibile risparmiare (personale, rimborso di mutui) e altre che, pur non essendo obbligatorie, sono sicuramente indispensabili, come quelle correlate ai servizi di sostegno sociale, ai servizi scolastici e di trasporto degli alunni, alle manutenzioni delle attrezzature e degli immobili e così via.

Più volte ho avuto modo, in qualità di Assessore, di paragonare il Comune a una famiglia e il paragone continua a sembrarmi pertinente; l'Amministrazione comunale si comporterà come una famiglia che vede ridotta la disponibilità finanziaria sulla quale pensava di poter contare: dovrà decidere che cosa considerare indispensabile e che cosa no, dovrà mettere in riga le priorità e gli obiettivi programmati e decidere quali rinviare, consapevole che priorità e obiettivi non erano stati decisi in proprio, ma rappresentavano le attese della cittadinanza.

*Marialisa Perin
Assessore al Bilancio*

RIFIUTI: DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA ... VERSO IL "PORTA A PORTA SPINTO"

Nella tarda primavera del 2011 nel nostro Comune verrà introdotto un nuovo sistema di raccolta dai rifiuti denominato "porta a porta spinto". Il metodo prevede l'eliminazione dei diversi cassonetti collocati lungo le strade o nelle piazzole ecologiche e la contemporanea consegna ad ogni utenza di appositi sacchetti per la raccolta di carta, plastica e lattine e di un bidone carrellato per il conferimento del vetro; rimarranno solamente presenti, in determinati punti del territorio, i cassonetti per i pannolini e pannoloni, i contenitori per i cosiddetti RUP (Rifiuti Urbani Pericolosi quali medicinali, pile esauste) e i contenitori etichettati con "T" e "F" (bombolette spray e similari).

Tale cambiamento è oramai diventato una scelta necessaria e non più rinviabile nel tempo; con l'inizio del prossimo anno, infatti, tutti i Comuni limitrofi saranno già passati al nuovo sistema di raccolta e, dunque, non possiamo consentire che il nostro territorio diventi un'isola ecologica nella quale facilmente scaricare e abbandonare rifiuti, presumibilmente da parte di cittadini non residenti.

Gli obiettivi sono quindi di migliorare l'attuale servizio e far sì che il nostro territorio comunale mantenga decoro e prestigio, correggendo tutte le errate modalità di conferimento, per giungere a un maggiore rispetto dell'ambiente che ci circonda e ottimizzando, al medesimo tempo, la qualità stessa della raccolta.

Per tutte le ragioni esposte, dovrà essere affermato con grande forza il principio del "RIDURRE, RECUPERARE, RICICLARE" che tutti noi cittadini dovremo rispettare. Quando entrerà in vigore il nuovo



Incontro informativo sul porta a porta spinto

metodo di raccolta, saranno decisive la collaborazione e la partecipazione di ogni utente per il ritiro del materiale utile alla corretta raccolta differenziata quali contenitori, sacchetti, regolamenti; altrettanto importante sarà la consultazione del calendario informativo che vedrà riportate le giornate stabilite per la nuova modalità di raccolta "porta a porta".

L'Amministrazione Comunale organizzerà, in collaborazione con la ditta SAVNO, una serie di incontri pubblici nelle varie frazioni, indicativamente nei mesi di marzo o aprile, per illustrare le nuove modalità operative e fornire le informazioni e i chiarimenti necessari. Saranno occasioni utili anche per recepire suggerimenti da parte dei cittadini.

Le nostre abitudini quotidiane subiranno un nuovo mutamento, la cui efficace applicazione dovrà tradursi in un impegno di tutta la comunità felettana, inteso a ottenere un beneficio collettivo e a dimostrare le proprie prerogative di civile comportamento.

*Alvise Carnieli
Assessore all'Ecologia e Ambiente*

APPROVATO IL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO "SANTA MARIA CENTRO"

Il Consiglio comunale, nella seduta del 29 settembre, ha approvato il piano urbanistico attuativo di iniziativa privata "Santa Maria Centro". Due erano state le osservazioni presentate dai cittadini: una è stata ritirata, l'altra è stata accolta.

I tre lotti edificabili insistono su

una superficie di 12.324 metri quadrati, ubicata tra via Valbona e via Pianale, all'altezza del Magi's Club sul lato opposto della strada provinciale 130 "Felettana".

La volumetria massima edificabile autorizzata dal vigente PRG è pari a 8.264 metri cubi e corrisponde a circa 18

unità abitative distribuite in tre distinti edifici.

L'intervento prevede la realizzazione di opere pubbliche per quasi 550 mila euro, di cui circa 250 mila solo per una nuova rotonda nel centro di Santa Maria, con funzione, oltre che di regolazione dell'incrocio, di rallentamento della velocità

dei veicoli.

Le altre opere pubbliche previste sono: il marciapiede lungo la strada provinciale 130 in via Pianale a margine della lottizzazione, che andrà a interconnettersi con i tratti già esistenti; una strada interna al nuovo insediamento abitativo; l'allargamento dell'ultimo tratto di via Valbona; parcheggi (di cui 16 ad uso pubblico); un'area a verde di 1.963 metri quadri; e, infine, i sottoservizi.

Nella relazione tecnico-illustrativa si legge che "i fabbricati che verranno realizzati all'interno della lottizzazione avranno caratteristiche costruttive tipiche della zona di Santa Maria di Feletto: edifici a un piano, oppure due, copertura a due falde, serramenti e scuretti in legno, intonaci a civile tinteggiati con colori chiari".



Area interessata dal PUA "Santa Maria Centro"

IL SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE

La conduzione del territorio e la capacità di gestire in modo integrato il complesso delle informazioni collegate che lo riguardano, e che di conseguenza investono il cittadino, è diventata negli anni sempre più complessa; diventa quindi indispensabile attrezzarsi con un'organizzazione del lavoro e strumenti informatici adeguati.

Per questo motivo l'Amministrazione ha avviato un progetto per la realizzazione di un Sistema Informativo Territoriale (SIT) in collaborazione con i Comuni di Moriago della Battaglia e Sernaglia della Battaglia.

La scelta di avviare lo sviluppo del progetto insieme ad altri comuni è motivata dalla possibilità di accedere a contributi regionali specifici e di poter condividere con altre amministrazioni con-

termini, archivi e base dati tramite canali informatici che la Regione del Veneto mette a disposizione, creando economie di scala.

Il progetto, attraverso un percorso modulare di innovazione tecnologica dei servizi, permetterà ai cittadini, professionisti, aziende, ecc. di accedere per via telematica al complesso delle informazioni relative al territorio, con una significativa riduzione generale di tempi e risorse impegnate.

Come primo risultato è possibile fin d'ora, tramite il sito del Comune www.comune.sanpietrodifeletto.tv.it, consultare la Carta Tecnica Regionale, la Cartografia Catastale e il PRG comunale in vigore con relative norme tecniche e di regolamento. Lo sviluppo delle fasi suc-



cessive consentirà di gestire anche i nuovi strumenti urbanistici (Piano di assetto del territorio - PAT), l'aggiornamento della cartografia di base demandata dalla Regione ai Comuni, la riorganizzazione dei civici attribuiti ai fabbricati, la dematerializzazione dei documenti e altri servizi collegati.

Si dovranno implementare specifiche procedure necessarie al mantenimento delle informazioni contenute nel sistema informatico.

Per questo gli uffici lavoreranno con nuove modalità di gestione dei dati e i cittadini, anche attraverso i loro professionisti, dovranno fornire i dati relativi ai progetti presentati su supporti informatici secondo le indicazioni che verranno fornite.

Come sempre, i cambiamenti richiedono un impegno da parte di tutti perché tutti possano godere dei benefici derivanti.

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA: PROTESTA E PROCEDURA SEMPLIFICATA

Come abbiamo già avuto modo di illustrare nell'ultimo numero del nostro periodico e nel corso degli incontri con la Cittadinanza organizzati la scorsa primavera, dal primo gennaio 2010 sono entrate in vigore nuove disposizioni in materia di autorizzazione paesaggistica (disciplinate dall'art. 146 legge n. 42 del 2004). Poiché il nostro territorio comunale è quasi totalmente soggetto a tutela del paesaggio e dei beni culturali, qualsiasi intervento che il cittadino intende effettuare deve preventivamente ottenere questa autorizzazione, che si concretizza con il rilascio del "permesso di costruire". L'autorizzazione ha validità 5 anni, scaduti i quali decade con conseguente necessità di sottoporre l'intervento richiesto a una nuova autorizzazione paesaggistica. Queste disposizioni di legge introdotte dall'inizio dell'anno, hanno notevolmente incrementato i tempi per ottenere tale autorizzazione (in condizioni normali si è passati da 60 a 90 giorni), tanto che la Giunta Comunale si è sentita di "protestare" con il Governo chiedendo che le nuove norme fossero riviste. La richiesta è stata formalizzata dalla Giunta con deliberazione numero 80 del 9 agosto scorso, nella quale viene evidenziato come il nuovo iter procedurale, conseguente all'entrata in vigore dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, espropri gli enti locali della funzione autorizzatoria "in una logica neocentralista che male concilia i principi di sussidiarietà e di valorizzazione del ruolo degli enti locali", allungando in modo significativo i tempi di risposta al cittadino. Copia della delibera è stata inviata al ministro per i Beni e le Attività culturali, Sandro Bondi, al governatore del Veneto Luca Zaia, al dirigente della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Venezia, Treviso, Padova e Belluno, Sabina Ferrari, al presidente della Provincia di Treviso Leonardo Muraro e ai sindaci dei Comuni trevigiani. A dimostrazione che la richiesta avanzata dall'Amministrazione di San Pietro non era fuori luogo, lo stesso legislatore è intervenuto emettendo un Regolamento, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 199 del 26 agosto 2010, nel quale introduce un procedimento semplificato per il rilascio

dell'autorizzazione paesaggistica per gli interventi definiti di "lieve entità". Tale elenco è racchiuso in 39 punti, molto articolati, e interessano sia lavori da effettuare sugli edifici sia sulle infrastrutture collegate, come pure gli interventi specifici realizzati sul territorio. Nel sito comunale www.comune.sanpietrodifeletto.tv.it è possibile accedere all'elenco dettagliato di questi interventi, per i quali vale il seguente iter semplificato:

- ricevuta l'istanza dell'interessato, gli uffici verificano che la stessa sia corredata della documentazione necessaria provvedendo a richiedere, se necessario, opportune integrazioni e a svolgere gli accertamenti del caso. Entro 30 giorni dalla ricezione dell'istanza gli uffici trasmettono alla competente Soprintendenza per i Beni Architettonici e del Paesaggio la documentazione prodotta, accompagnandola con una relazione tecnico-illustrativa e comunicano all'interessato l'inizio del procedimento amministrativo mirato all'acquisizione del parere di compatibilità paesaggistica;
- la Soprintendenza deve comunicare il proprio parere di compatibilità paesaggistica entro il termine di 25 giorni ed entro 5 giorni dalla ricezione del parere o del silenzio, il Comune rilascia l'autorizzazione;
- l'autorizzazione paesaggistica diventa efficace dalla data del suo rilascio.

Qualora la valutazione della Soprintendenza sia negativa, l'istanza viene rigettata. Il Cittadino, ricevuta detta comunicazione, può presentare al Comune eventuali osservazioni e/o integrazioni entro 10 giorni dal ricevimento della stessa e il Comune provvederà a trasmetterla nuovamente alla Soprintendenza; quest'ultima ha 30 giorni di tempo per riesaminare l'istanza, esprimendo in maniera definitiva il rilascio dell'autorizzazione o il suo diniego. In considerazione del fatto che per gli interventi "non di lieve entità" rimangono valide le disposizioni entrate in vigore dal primo gennaio 2010, si auspica che il legislatore rimetta mano alla normativa ripristinando, quanto meno, la situazione ante modifica.

Frane a Bagnolo e a Borgo Antiga

Le abbondanti piogge cadute nel mese di novembre, a cominciare dalla notte di Ognissanti, hanno causato allagamenti e frane in tutto il Veneto e la Marca Trevigiana. Neanche il nostro territorio comunale, purtroppo, è stato risparmiato. Si sono infatti verificate due frane, che sono state monitorate attentamente ora dopo ora dall'Amministrazione comunale e dai tecnici comunali e provinciali. A Bagnolo, ha ceduto un pezzo di collina lungo la strada provinciale Castella, minacciando la casa sottostante, dalla quale gli abitanti sono stati prudenzialmente fatti evacuare per alcuni giorni. Un altro cedimento significativo è avvenuto in località Borgo Antiga a



Frana sotto la provinciale Castella a Bagnolo



Smottamento in località Borgo Antiga

San Pietro di Fieletto, dove la collina è smottata trascinando con sé alcuni filari di viti.

Il sindaco Loris Dalto si è recato in sopralluogo più volte per accertarsi che gli abitanti non fossero in pericolo e per assicurarsi che i siti franati venissero costantemente tenuti sotto osservazione.

Gino Sonego - Vicesindaco e Assessore all'Urbanistica

USO SOSTENIBILE DEI FITOFARMACI:

ARRIVA IL "REGOLAMENTO UNITARIO DI POLIZIA RURALE DEI COMUNI DELL'AREA COLLINARE DEL PROSECCO DOCG"

Nei prossimi mesi sarà pronto il Regolamento di Polizia rurale, che detterà le regole per l'uso sostenibile degli agrofarmaci in viticoltura ai Comuni facenti parte della zona del Prosecco DOCG di Conegliano-Valdobbiadene.

Il Regolamento unitario è stato fortemente voluto dalle 14 Amministrazioni comunali dell'area della DOCG che perseguono l'obiettivo da oltre un anno. La commissione di lavoro, formata da una rappresentanza dei Comuni firmatari del protocollo d'intesa siglato nel giugno scorso (Colle Umberto, Conegliano, Farra di Soligo, Pieve di Soligo, San Pietro di Feletto, Valdobbiadene e Vittorio Veneto) e degli enti competenti in materia (ARPAV, Ulss 7, Ulss 8, Servizio Fitosanitario del Veneto, Settore Agroambiente della Regione Veneto, CRA - Centro di Ricerca per la Viticoltura di Conegliano e il Consorzio di Difesa C.O.DI.TV), si sta riunendo regolarmente presso la barchessa comunale di San Pietro.

In concreto, si sta intervenendo sulle distanze da mantenere dai luoghi sensibili (in particolare scuole, palestre, case di riposo) e in generale da tutti gli edifici a uso pubblico e residenziale, nonché sulla determinazione delle fasce di rispetto per quanto riguarda corsi d'acqua, pozzi, canali e corpi idrici, strade, ecc. Verranno recepite norme specifiche sulla lotta integrata alle malattie della vite, indicando gli interventi agronomici adeguati per mantenere in salubrità le piante riducendo i trattamenti chimici.

Una sezione sarà dedicata alle sistemazioni agrarie per gli impianti di nuovi vigneti (per esempio le pendenze massime per gli impianti a rittochino) con prescrizioni affinché tali interventi non influiscano

negativamente sull'ecosistema e sul paesaggio.

I recenti disastri provocati dal maltempo, che hanno messo dolorosamente in ginocchio anche il Veneto, ancor di più ci fanno toccare concretamente cosa significa un territorio fragile per natura o reso tale da interventi realizzati con scarsa attenzione alla sua complessità. Su questi temi, in particolare, l'esperienza e la consulenza fornite dal Centro di Ricerca per la Viticoltura di Conegliano, saranno fondamentali. Il Regolamento unitario promosso dai sindaci della DOCG ha l'obiettivo di comporre i legittimi interessi dei cittadini e dei consumatori, che chiedono tutela della salute e rispetto dell'ambiente, e quelli degli agricoltori, che lavorano per dare qualità al vino, prodotto trainante della nostra economia.

Sarà il primo Regolamento unitario a livello nazionale, cosa che configura l'esperienza dei sindaci trevigiani come un importante e innovativo laboratorio.

L'Associazione Nazionale Città del Vino, nata dopo lo scandalo del vino al metanolo, ha tra le sue ragioni fondanti anche l'impegno a far adottare ai comuni soci azioni che vadano incontro alla sostenibilità ambientale legata alla viticoltura. Tale associazione, in occasione di URBANPROMO - manifestazione nazionale organizzata annualmente dall'Istituto Nazionale di Urbanistica a Venezia - ha assegnato ai comuni della DOCG un riconoscimento per avvalorare e sviluppare ulteriormente l'iniziativa, per innescare processi e comportamenti virtuosi a beneficio della salute e della sostenibilità ambientale.

L'attestato recita: **"Ai Comuni della DOCG Conegliano-Valdobbiadene un riconoscimento per le buone pratiche messe in atto per la sostenibilità della produzione vitivinicola e per l'importante lavoro a salvaguardia di un territorio unico"**.

Presenti a Venezia erano il sindaco di Valdobbiadene

Bernardino Zambon, il sindaco di Miane Angela Colmellere, l'assessore all'agricoltura di Farra di Soligo Levis Marcon, l'assessore all'agricoltura di Vidor Eli Spagnol, l'assessore all'agricoltura di Colle Umberto Cinzia Uliana con il consigliere Aldo Coletti e l'assessore all'agricoltura di San Pietro di Feletto Benedetto De Pizzol.



Consegna dell'attestato di riconoscimento ai Sindaci da parte dell'Associazione Città del Vino nell'ambito di UrbanPromo

VITICOLTURA A SAN PIETRO DI FELETTA ASPETTI E PROBLEMATICHE 2011

È in fase di definizione il programma della 7ª edizione di "Viticoltura a San Pietro di Feletto. Aspetti e Problematiche". Le date ipotizzate sono il 3, 10 e il 17 febbraio 2011 e gli incontri si terranno nell'aula magna della Scuola Primaria di Rua di Feletto. Gli argomenti affrontati, come ogni anno, si prospettano di interesse primario per gli operatori agricoli. Si sta valutando l'ipotesi di dedicare uno degli incontri ai bandi e finanziamenti erogati attraverso il PSR, Piano di Sviluppo Rurale, poiché si reputa utile che il tema vada affrontato almeno una volta l'anno. Un'altra serata sarà destinata alle nuove regole per l'uso degli antiparassitari in viticoltura. Una terza possibilità di approfondimento riguarda il modo valorizzare gli scarti di potatura in relazione all'inquadramento normativo.

Queste serate sono diventate per molti viticoltori del nostro territorio, e anche di alcuni limitrofi, una passaggio irrinunciabile per essere informati delle novità che il settore presenta. Come sempre, il coinvolgimento degli operatori interessati è fondamentale per la definizione degli argomenti da proporre e per la migliore organizzazione degli incontri stessi; a questo scopo si sta lavorando intensamente.

I COMUNI DI SAN PIETRO DI FELETTO E VITTORITO, L'AQUILA, CONSOLIDANO IL LEGAME DI SOLIDARIETÀ E COLLABORAZIONE



Inaugurazione della Sagra del Vino di Vittorito. Con la fascia tricolore, da sinistra: l'Assessore Benedetto De Pizzol e il Sindaco di Vittorito Carmine Presutti

Lo scambio culturale tra il nostro Comune e quello di Vittorito si avvia a diventare una collaborazione duratura tra territori. I rapporti tra i due paesi, entrambi membri dell'Associazione Città del Vino, si sono infatti ulteriormente consolidati con la

partecipazione alla XV Sagra del Vino di Vittorito, dal 6 all'8 agosto scorso, da parte di una delegazione felettana composta da amministratori e da aziende vitivinicole, alcune presenti con i titolari e tante altre rappresentate dalla Pro Loco. I vittoritesi hanno così voluto

ricambiare l'ospitalità della nostra Comunità, che a maggio aveva accolto una delegazione abruzzese dedicandole uno stand alla 39ª Mostra dei Vini di Collina.

Al Prosecco DOCG e agli altri vini che si producono sulle colline del Feletto, e alle più rinomate cantine locali (l'Az. Vitivin. Il Colle, l'Az. Agr. Moret, l'Az. Agr. Bepin de Eto, l'Az. Agr. Bazzo Giuliano, l'Az. Vitivin. Palazzo Rosso, l'Az. Vin. Roberti Italo, l'Az. Agr. Le Manzane, l'Az. Agr. San Giuseppe, l'Az. Agr. De Riz Luca, l'Az. Agr. Baldassar Marino e la Distilleria Beniamino Maschio) è stata così dedicata un'intera sala della mostra vittorite, per tutta la durata della kermesse enologica che ha richiamato nel paesino aquilano circa duemila intenditori.

«È stato prima di tutto un atto solidaristico, ma anche

un'azione di promozione del nostro territorio non da poco, che sono convinto ci porterà benefici concreti – osserva Benedetto De Pizzol, assessore all'Agricoltura e Attività Produttive.

Infatti i titolari della Italo Pietrantoni, la cantina più antica e rappresentativa della località abruzzese, è in contatto con alcuni dei nostri produttori per possibili partnership commerciali.»

Della delegazione felettana facevano parte anche il dott. Diego Tomasi del CRA - Centro di ricerca per la Viticoltura di Conegliano - e l'architetto Leopoldo Saccon, relatori, insieme a Maurizio Odoardi, funzionario ARSSA (Agenzia regionale Servizi per lo Sviluppo agricolo dell'Abruzzo) e a Velia Di Bacco, rappresenta del Consorzio Tutela Vini d'Abruzzo, del convegno "Strategie di promozione integrata – paesaggi e territorio a confronto: l'esperienza della zona del Prosecco Conegliano-Valdobbiadene", organizzato dalle due Amministrazioni comunali con le Città del Vino.

I soldi incassati dalla vendita dei vini felettani, al netto del costo del prodotto, sono stati donati dalla Pro Loco alla comunità vittorite, impegnata nel difficile processo di ricostruzione del paese fortemente danneggiato dal terremoto dell'aprile 2009. In occasione della sagra di agosto, infatti, l'Amministrazione vittorite ha accompagnato la nostra delegazione all'Aquila: nessuna immagine può rendere l'immane disastro e ci siamo sentiti ancor più vicini alle persone che hanno vissuto e vivono questo dramma e impegnati nei loro confronti.



Volontari della Pro Loco allo stand della Sagra del Vino a Vittorito

AL VIA IL VI CENSIMENTO GENERALE DELL'AGRICOLTURA 2010

Ha preso avvio il 25 ottobre scorso il VI Censimento generale dell'Agricoltura, che durerà fino al 31 gennaio 2011. Il censimento Istat ha l'obiettivo di fotografare la situazione agricola italiana, regionale e locale. Nel territorio comunale di San Pietro di Felleto l'Istat ha individuato 287 aziende agricole e zootecniche, che verranno contattate dai due rilevatori comunali, riconoscibili grazie al cartellino identificativo: Gianluca Ponte (codice rilevatore 051284), 27 anni, laurea in Pianificazione e politiche per l'Ambiente, e Stefano Tonon (codice rilevatore 052816), 29 anni, laurea in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e la Natura. Nei mesi trascorsi, l'Istat ha realizzato una lista delle aziende da censire e inviato ai titolari una lettera informativa.

A differenza dei censimenti precedenti, in cui sono state censite le aziende di qualsiasi dimensione, per il 2010 l'Unione Europea chiede di rilevare soltanto le aziende i cui terreni si estendano al di sopra di una dimensione che, in Italia, varia da regione a regione. In Veneto si censiranno solo le aziende con una superficie agricola utilizzata (SAU) superiore agli 0,3 ettari. Per la prima volta nella storia dei censimenti italiani sarà possibile partecipare al Censimento dell'Agricoltura direttamente on-line. Ogni conduttore d'azienda potrà infatti decidere se incontrare uno dei nostri rilevatori per compilare insieme il questionario cartaceo o censire on-line la propria azienda, in totale autonomia, abbattendo così costi e tempi. Il

sito di riferimento è <https://censimentoagricoltura.istat.it/>

Un'analisi approfondita della realtà agricola italiana è importante per il nostro Paese e per l'Unione Europea, che ha l'obiettivo di sostenere la produzione agricola degli stati membri.

I dati raccolti offriranno un quadro informativo sulla struttura del sistema agricolo e zootecnico, a livello nazionale, regionale e locale. Ma soprattutto avranno impatto sullo sviluppo delle politiche agricole nazionali e comunitarie.

Benedetto De Pizzol

Assessore Agricoltura e Attività Produttive

Raccolta dei rifiuti agricoli 2011

Per il servizio di raccolta dei rifiuti agricoli le date programmate sono il **10 febbraio** e il **14 luglio 2011 a Bagnolo**, presso l'area sportiva di via Cervano, e il **19 maggio 2011 a Crevada** presso l'azienda Agrimarca. Si ricorda che potranno conferire i rifiuti agricoli solo le aziende che hanno sottoscritto l'apposita convenzione con il CIT. Chi non ha ancora provveduto, può contattare il CIT ai seguenti recapiti: tel. 0438.415971 – fax 0438.427590 sito web: www.bacinotv1.it

Ambiente: Progetto savataggio anfibio "Rospisti" cercasi

Il 2010 è l'Anno Internazionale della Biodiversità ed in questo contesto l'Amministrazione Comunale, in collaborazione con l'ENPA intende intraprendere e portare avanti una iniziativa di salvaguardia per i nostri preziosissimi anfibi. Infatti pochi sanno che, ogni primavera, alle prime piogge, gli anfibi si destano dal letargo e migrano in massa verso i corsi d'acqua per deporvi le uova. Per farlo, devono attraversare vie molto trafficate con l'esito nefasto

di essere totalmente schiacciati dalle ruote delle automobili. La compromissione delle possibilità di vita di tali innocui animali, oltre a rappresentare una grave perdita di biodiversità, è da considerare come un segnale d'allarme: basti pensare alla loro importanza nella catena biologica: si nutrono di larve ed insetti,

**è tempo
di salvarli**



La migrazione è un fenomeno in atto dalla notte dei tempi ma solo da pochi anni i volontari si sono mobilitati per salvarli.

Finora, nei due siti, Montello e Laghi di Revine, in otto anni di attività, i volontari, coordinati dall'Ente Nazionale Protezione Animali, ne hanno salvati oltre 200.000.

Lo scorso anno 28.000 solo a Revine.

Nel nostro comune il tratto interessato dalla migrazione va dalla distilleria Da Ponte fino alla rotonda per le Mire, lungo la S.P. 635. Salvarli è molto facile ed altrettanto bello, si tratta di raccogliergli dalla carreggiata, riporli in un secchio e liberarli al lato opposto della strada.

L'intervento dura dal tramonto fino alle 21,00-22,00 e si protrae per un periodo di circa 2-3 settimane, dipende dal meteo.

La dotazione del "Rospista" è composta da giubbino rifrangente, torcia ricaricabile, secchio di plastica, mantellina impermeabile e stivali.

Per ulteriori informazioni e adesioni contattare :
Ufficio Ambiente Comune di San Pietro 0438.486564
Adriano ENPA tel. 347.5931683.

ADSL: IL PUNTO DELLA SITUAZIONE

Molti cittadini, aziende, attività e gli stessi uffici comunali, da troppo tempo aspettano risposte concrete da Telecom Italia in merito alla copertura del territorio con banda larga. La vicenda non è degna di un Paese che si colloca tra le maggiori potenze industriali del mondo, eppure è così. Ottenere strumenti indispensabili per lavorare è difficilissimo, perché gli investimenti richiedono ingenti risorse che, diversamente dalle necessità, non sono infinite.

Negli ultimi anni è stato messo in atto tutto il possibile. È stata avanzata una prima richiesta scritta a Telecom nel 2006, ripetuta nel 2007, reiterata nel gennaio 2010. A fronte di quest'ultima, nell'aprile 2010 è arrivata una dichiarazione di disponibilità da parte di Telecom. Ad agosto 2010, essendo di nuovo tutto fermo, il Sindaco ha scritto a Telecom che "L'inerzia della Società e i conseguenti disagi ai Cittadini non sono più tollerabili..." Dopo quest'ultimo intervento,

Telecom si è resa finalmente disponibile a un incontro e alcuni responsabili sono venuti a San Pietro il 26 agosto scorso per affrontare con il Sindaco l'annoso problema. A conclusione della visita, il Sindaco ha ottenuto l'impegno, formalizzato lo scorso 26 ottobre, di portare avanti il progetto di potenziamento della copertura ADSL nelle frazioni di Rua e Santa Maria. Possiamo solo sperare che non si presentino ulteriori difficoltà. Vista la situazione pregressa, l'Amministrazione sta comunque contattando altre aziende in grado di portare sul territorio servizi analoghi con tecnologie diverse; come per esempio ASCO TLC per la fibra ottica e altre aziende erogatrici di servizio wi-fi. In questi settori l'evoluzione è continua e le nuove tecnologie possono offrire anche soluzioni differenti. Ben vengano, poi, altre iniziative a sostegno dell'obiettivo comune.

SERVIZIO CIVILE ANZIANI, RISORSA PREZIOSA

Vigilanza all'entrata e all'uscita dei plessi scolastici collocati in modo più critico (Rua e Bagnolo), custodia di parchi, impianti sportivi e palestre, manutenzione delle aree verdi e delle piazzole ecologiche comunali. Sono alcune delle attività in cui vengono impiegati nell'ambito del Progetto Civile Anziani i sei cittadini selezionati tramite avviso pubblico.

Sono Anna Magnaguagno, Franco Dal Col, Gastone Bertuol, Giannino De Zotti, Mario Longo e Gianbattista Nolli, quattro dei quali residenti nel Comune. Il progetto, utilissimo per l'Amministrazione comunale e la comunità felettana che possono contare sul servizio di persone valide, è finanziato dalla Regione Veneto per l'80%, il restante 20% è invece a carico del Comune.



Gastone Bertuol all'opera per garantire la sicurezza a bimbi e genitori

SERVIZI SOCIALI

Assistenza domiciliare infermieristica 7 giorni su 7

Per i cittadini/pazienti con particolari bisogni sanitari, ad alta intensità assistenziale, da novembre l'Ulss 7, garantisce il servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) sette giorni su sette, dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 20.00, il sabato e la domenica dalle 8.00 alle 14.00 (da gennaio 2011 fino alle 20.00 anche il sabato, la domenica e i giorni festivi). Durante tale fascia oraria sono presenti sia gli infermieri che il medico. Al servizio si accede mediante richiesta del medico di base, se-

gnalazione dei servizi territoriali o dimissione ospedaliera programmata.

Telesoccorso un servizio utile

Il servizio di Telesoccorso-Telecontrollo permette agli anziani e ai disabili di entrare immediatamente in contatto telefonico con qualcuno (parenti, amici, servizi) in grado di intervenire tempestivamente in caso di necessità. Sono collegabili al servizio anche le persone a rischio sociale e/o sanitario con età inferiore ai 60 anni, per le quali il Servizio Sociale del Comune riconosca la

presenza di una situazione di rischio. Il servizio è gratuito, in quanto la Regione Veneto sostiene tutti i costi connessi.

Gli attuali utenti del servizio di telesoccorso-telecontrollo sono 24. Per accedere al servizio è necessario presentare la richiesta tramite l'apposito modulo presso il Servizio Sociale del Comune (martedì 15.00-17.30, venerdì 10.00-13.00, tel. 0438.486560).

Bonus gas ed elettricità

Possono richiedere il bonus gas e il bonus elettricità, per la fornitura nell'abitazione di residenza, i cittadini che hanno indicatori ISEE

non superiori a 7.500,00 euro, nonché le famiglie numerose (4 o più figli a carico) con ISEE non superiore a 20.000,00.

Il diritto al bonus ha una validità di 12 mesi.

Al termine di tale periodo, per ottenere l'eventuale rinnovo, il consumatore deve ripresentare una domanda accompagnata da una certificazione ISEE aggiornata, che attesti il permanere delle condizioni di disagio economico.

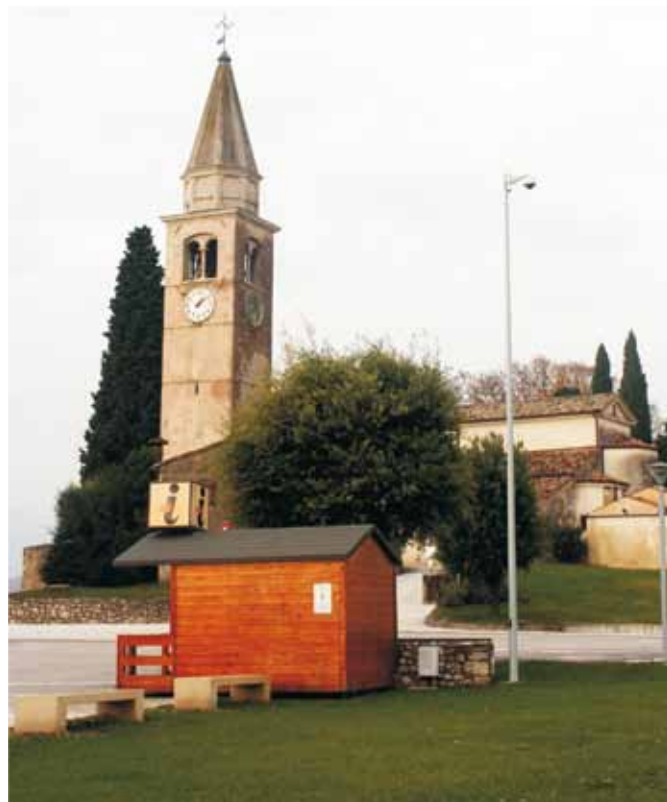
I moduli per le domande possono essere ritirati presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune o scaricati dal sito Internet www.comune.sanpietrodifeletto.tv it

A SAN PIETRO È ARRIVATA LA VIDEOSORVEGLIANZA

Sono finalmente state installate le tre telecamere per la videosorveglianza acquistate dall'Amministrazione comunale nell'ambito del progetto intercomunale "Insieme per la sicurezza" e attese da oltre un anno (l'acquisto spettava a Conegliano, comune capofila).

Nel mese di ottobre, gli occhi elettronici sono stati posizionati nei punti del territorio comunale considerati più sensibili: il complesso sportivo-scolastico di Rua, il parco dell'Antica Pieve a San Pietro e l'area polivalente di Bagnolo.

Le telecamere sono in funzione 24 ore su 24 e sono in grado di registrare immagini anche di notte. I fotogrammi catturati vengono conservati per alcuni giorni, trasmessi al Comando di Polizia Locale di Conegliano e possono essere visionati all'occorrenza (per scoprire, per esempio, gli autori di eventuali comportamenti illeciti).



La videocamera installata presso il Parco dell'Antica Pieve

CONTINUA LA VIGILANZA SERALE E NOTTURNA

L'attività di vigilanza serale e notturna, operata da due agenti di polizia locale, è stata prorogata fino a fine anno.

Come è noto i due agenti dipendono dal Comune di Pieve di Soligo, sono attivi nel nostro territorio in base a una convenzione tra i due comuni e sono coordinati dall'agente di San Pietro. I vigili escono dalle due alle tre sere ogni settimana dalle 18.30/19.00 alle 23.30/24.00.

Da metà ottobre 2009 a fine luglio 2010 gli agenti hanno effettuato 900 ore di vigilanza sul territorio, mentre altre 300 ore circa sono previste fino a fine dicembre.

L'attività di sorveglianza consiste in ronde serali e notturne nelle zone residenziali e agricole più isolate e nei luoghi pubblici più a rischio, dai parchi ai cimiteri.

L'auto dei vigili, con i lampeggianti accesi, è una presenza rassicurante che contende il territorio a eventuali malintenzionati. La sicurezza e la tranquillità dei cittadini continua, dunque, a collocarsi al centro dell'impegno dell'Amministrazione comunale.



È Mariano Maso il nuovo vigile di San Pietro

Ha preso servizio dal primo dicembre il nuovo vigile di San Pietro di Feletto, Mariano Maso, che ha sostituito l'agente Michele Scavilla, trasferitosi a Montebelluna, sede di lavoro più vicina alla sua residenza. Mariano Maso, classe 1970, ha lavorato per il Comune di San Vendemiano dal 1994, ricoprendo dal 1997 al 2003 il ruolo di responsabile del servizio di vigilanza. L'Amministrazione comunale di San Pietro di Feletto ringrazia Michele Scavilla per il servizio reso e dà il benvenuto a Mariano Maso, augurandogli buon lavoro.

IL PIEDIBUS E IL GRUPPO CAMMINO CONTINUANO A MARCIARE

Le due esperienze nel segno del movimento e della socialità avviate dall'Amministrazione comunale la scorsa primavera procedono con gambe proprie.

Il **Gruppo Cammino**, che ora si ritrova il martedì dalle 8 alle 9.20 (partenza dal parco dell'Antica Pieve a San Pietro di Feletto) e il venerdì dalle 15 alle 16.20 (al via dalla piazza di Santa Maria), conta una ventina di partecipanti.

Dopo i primi tre mesi, l'Ulss 7 non ha più potuto finanziare il progetto, quindi è subentrato il Comune che sostiene l'iniziativa integrando la quota richiesta ai partecipanti di 10 euro al mese.

Il Gruppo è sempre guidato da un professionista, il walking leader Marco Conte. Ogni tre mesi vengono effettuati dei test sulle abilità motorie dei partecipanti per valutare i progressi avvenuti, che hanno



Il Piedibus di Rua, un sabato mattina, di ritorno da scuola



Un momento conviviale dei partecipanti al Gruppo Cammino

riservato sorprese (positive) e soddisfazioni a più di un "camminatore". Camminare con regolarità, dunque, fa bene alla salute ed è uno degli strumenti più efficaci per prevenire le malattie. L'Amministrazione invita pertanto tutti i cittadini, specie i più anziani, ad approfittare di questa opportunità, iscrivendosi al Gruppo Cammino. Per informazioni: 0438.486560 (Ufficio Servizi sociali). Anche i bambini del **Piedibus** continuano a camminare. Così come il nutrito gruppo di volontari che li accompagna ogni mattina, dal lunedì al sabato, dalla fermata di via Roma a Rua alla scuola elementare lungo un percorso di circa un chilometro. L'Amministrazione ringrazia i volontari, senza i quali non sarebbe possibile far fare ai ragazzi quest'esperienza utile per la loro salute e si augura che anche Piedibus di Bagnolo possa rimettersi presto in moto.

Giorgio Comuzzi Assessore ai Servizi Sociali

UNA GIORNATA ECOLOGICA

Nell'ambito dell'iniziativa nazionale denominata "Puliamo il Mondo" promossa da Legambiente, l'Amministrazione ha organizzato domenica 10 ottobre una "giornata ecologica" che ha potuto contare sulla partecipazione di circa sessanta cittadini, suddivisi in otto squadre, ognuna guidata da un volontario della nostra Protezione Civile. Quest'ultima ha attivamente collaborato per conseguire un risultato di tutto rispetto: la pulizia di circa 30 chilometri di cigli stradali.

I cittadini volontari, alcuni di loro neo diciottenni, nell'occasione hanno denotato grande senso di responsabilità civica, rivestendo i panni di "netturbini". Con sacrosanta pazienza, spirito di volontà e tenacia sono riusciti nell'obiettivo di ripulire i cigli e i

fossati delle strade principali, e di alcune laterali, per un totale, appunto, di circa 30 km.

Al termine della giornata si sono contati una cinquantina di sacchi contenenti per lo più bottiglie in plastica, borracce, sacchetti in plastica, carte e cartacce di vario genere, pacchetti vuoti di sigarette, fazzoletti per il naso e molte altre tipologie di rifiuti. Una iniziativa immaginata per aiutare il nostro territorio a rimanere pulito e ordinato, presentandosi con decoro a chi lo percorre o lo visita.

La "giornata ecologica" si è conclusa con il bel gesto degli Alpini di Santa Maria e San Michele di Feletto che, presso la loro sede, hanno offerto ai volontari una eccellente pasta-sciutta, assaporata in un clima di amicizia e allegria, con la con-



I volontari con la Protezione Civile e gli Alpini

sapevolezza di aver dato un importante contributo alla qualità della vita comunitaria. Di fronte alla dimostrazione di sensibilità per l'ambiente e alla generosità dei concittadini volontari ai quali va, insieme alla Protezione Civile, il nostro grazie più sentito, non possiamo non chiederci perché ancora tante persone si comportano in modo poco civi-

le, abbandonando i rifiuti lungo le strade, nei boschi, nei luoghi più disparati, costringendo tutti gli altri a vivere in un ambiente sporco e deturpato quando c'è la possibilità di evitarlo. Una riflessione in questo senso è doverosa, così come un richiamo.

*Alvise Carnieli
Assessore all'Ambiente*

**«BASKET E SCUOLA,
ECCO I MIEI DUE CENTRI
(DA 3 PUNTI)»**

A farle mettere i piedi per la prima volta in una palestra di basket, all'età di 7 anni, è stata la cugina Alessandra. Da allora Chiara Zanin, 17 anni, non ha più smesso. «I miei genitori mi avevano iscritta ad un corso di nuoto» sorride, ripensando al suo battesimo con la pallacanestro, un colpo di fulmine diventato poi passione grazie alla «simpaticissima istruttrice Lucilla».

Oggi Chiara gioca nel ruolo di playmaker nella Sernavimar Giants Marghera, che sta affrontando il campionato della serie A2 femminile, girone Nord. Tra le vittorie conquistate, ci sono lo scudetto under 17 con l'Umana Reyer Venezia nel 2009 e l'oro con la nazionale italiana under 18 ai Campionati Europei di quest'estate. Oro che porterà Chiara e le compagne di squadra a disputare, con la nazionale under 19, il campionato del mondo che si giocherà dal 22 luglio al 3 agosto in Cile. E questa non sarà l'unica sfida per la giovane cestista felettana che, in estate, dovrà centrare anche un altro canestro importante: la maturità scientifica.

Chiara, cosa ti affascina del basket?

Il fatto che è uno sport di



INTERVISTA A CHIARA ZANIN

squadra in cui è essenziale saper collaborare e aiutare i compagni. È uno sport che a livello di gioco non è mai uguale o monotono poiché ogni azione è fondamentale e può essere decisiva per determinare la vittoria o la sconfitta della tua squadra: basti pensare che, alcune volte, si può vincere o perdere anche all'ultimo secondo. Questo è ciò che secondo me lo differenzia dagli altri sport e lo rende speciale, divertente e avvincente.

C'è invece qualcosa che proprio non ti piace?

Come in tutti gli sport a livello agonistico c'è molta competitività, devi sempre dare il massimo ed essere concentrato: non c'è mai il momento in cui puoi rilassarti e gioire per i risultati che hai ottenuto o concederti una pausa, perché quando smetti di essere al top e non sei più utile, vieni sostituito, rischiando di passare, per così dire, "dalle stelle alle stalle". È un rischio di cui ogni sportivo deve essere consapevole.

Ti impegna molto?

Sì, l'impegno è notevole, anche perché per allenarmi devo affrontare ogni giorno un'ora di treno.

Mi alleno quattro volte alla settimana, mentre il sabato è dedicato alla partita il che, quando gioco in trasferta, risulta molto impegnativo in quanto nel campionato che sto disputando quest'anno ci sono alcune partite che mi portano, per esempio, addirittura in Sardegna.

Cosa ti fa accettare questo sacrificio?

Il pensiero che grazie a questo sport ho avuto la possibilità di provare soddisfazioni ed emozioni indimenticabili, come ad esempio lo scudetto

giovane conquistato con la maglia della Reyer Venezia nel 2009 o l'oro vinto agli europei di quest'estate con la nazionale under 18.

È difficile conciliare scuola, sport e tempo libero?

Molto difficile, se non, a volte, quasi impossibile. Sicuramente gli impegni



mi impediscono di avere del tempo libero e di vivere come la maggior parte dei miei coetanei. Lo sento come un peso, soprattutto in alcuni momenti. Anche perché la prossima estate, oltre agli impegni sportivi, dovrò pensare agli impegni scolastici, ovvero a finire la scuola e ottenere la maturità scientifica.

Hai paura di essere delusa da questa tua grande passione?

No, non ho paura perché, anche

se mi impegno ogni giorno per migliorare, cerco di accettare ciò che viene senza troppe aspettative: sono consapevole delle difficoltà e di come sia difficile ottenere il "successo". Inoltre nella mia vita e nel mio futuro non c'è solo la palla da basket: voglio continuare gli studi e scegliere una facoltà universitaria che mi permetta di realizzarmi, indipendentemente dall'impegno sportivo.

Francesca Nicastro

GIOVANI SOLIDALI

Si è tenuta sabato 6 novembre una pesca di beneficenza, organizzata dal Gruppo Giovani, per raccogliere fondi da destinare ai componenti la famiglia Padoin di Santa Maria, colpita nell'agosto scorso da un incendio che ha devastato la loro abitazione.

Si è trattato di un gesto generoso da parte dei giovani del felettano che hanno manifestato solidarietà, responsabilità e un atteggiamento maturo verso persone della stessa comunità che hanno dovuto affrontare una dolorosa emergenza. Fintantoché la componente giovanile di un Paese continuerà a esprimere valori preziosi come questi, la Comunità potrà guardare al futuro con speranza e fiducia.



PALLAVOLO: UN PALCOSCENICO INTERNAZIONALE PER LA PALESTRA

Domenica 3 ottobre, emozionante giornata sportiva presso la struttura polifunzionale di Rua dove si sono tenute le finali della 5ª edizione del "Torneo dell'Amicizia - Memorial Enrico De Faveri" organizzato dalla società Volley Piave di Farra di Soligo, riservato alle atlete di età inferiore ai 17 anni. La manifestazione, di interesse internazionale, si è svolta in maniera decentrata anche presso le palestre di Col San Martino, Falzè di Piave e Sernaglia della Battaglia. Alla presenza di dirigenti e allenatori, ha potuto contare sulla partecipazione di circa 170 atlete suddivise in 13 squadre in rappresentanza dell'Austria, della Bosnia Erzegovina, della Germania, della Slovenia, della Slovacchia, della Svizzera, del Friuli, della Lombardia, del Trentino. Naturalmente era rappresentata anche la nostra provincia dalla Spes Volley di Conegliano. Si è trattato di una straordinaria

occasione di confronto sportivo internazionale, di un'opportunità per far conoscere a persone di altri Paesi il nostro splendido territorio nonché di dimostrare la funzionalità delle strutture sportive in un contesto agonistico. La nostra palestra, per tale occasione, sembrava trasformata in un piccolo "palazzetto dello sport", con un pubblico di tifosi composto da circa 400 persone sedute a tifare sulle gradinate, incitando le atlete, in un clima oltremodo intenso e partecipativo.

Le autorità istituzionali e sportive presenti, sia provinciali sia regionali, hanno espresso un vivo apprezzamento per la manifestazione e per la struttura che l'ha ospitata, auspicando che analoghi eventi si ripetano in futuro. Non può mancare un sentito ringraziamento, da parte dell'Amministrazione Comunale, al presidente Daniele Berti della Volley Piave e a tutti i suoi dirigenti e allenatori per aver portato un evento di tale livello a San Pietro di Feletto. Nel gruppo organizzatore vanno annoverati

anche due nostri concittadini: Moreno Daberto di Santa Maria e Massimo Melis di San Pietro i quali, ve lo posso garantire, hanno messo come si suol dire "cuore, anima e corpo" per la riuscita ottimale dell'evento, dando lustro, teniamolo presente, a tutta la comunità felettana. Per la cronaca, la finale è stata vinta dalla Spes Volley di Conegliano al termine di una gara spettacolare con la Doprastav Bilikova Volley, squadra di Bratislava – Slovacchia. Finale con lieto fine.



GIOVANI: UN PATRIMONIO SU CUI INVESTIRE

Avrete certamente letto nei numeri precedenti di "Feletto Informa" degli interventi realizzati negli anni scorsi con le scuole secondarie di primo grado su temi di pregnante attualità e di sicuro interesse per i più giovani: "Rischio e Trasgressione" ed "Emozioni, Media e Nuove Tecnologie". L'obiettivo della prima tematica è di favorire un percorso che porti i ragazzi a sviluppare, fin da giovanissimi, una maggiore comprensione e consapevolezza dei più frequenti disagi che si trovano ad affrontare e dei conseguenti comportamenti a rischio. Con il secondo argomento ci si prefigge di educare i giovani all'uso consapevole e critico dei moderni strumenti tecnologici e multimediali quali ad esempio telefonini, i-pod, videogiochi, Internet. Nel loro complesso sono mezzi di comunicazione e intrattenimento in grado di influenzare le relazioni interpersonali e incidere sugli stati emotivi degli adolescenti, distraendoli e allontanandoli da una realtà che, in alcune situazioni, è ben diversa e più impegnativa di quella che viene loro prospettata. Data l'attualità dei temi e l'implicazione educativa, stante l'impegno dell'Amministrazione Comunale a sostenere la scuola nello sviluppo di progetti di crescita fondati su seri valori umani e morali, quest'ultima promuoverà anche per il prossimo anno con le scuole interventi tenuti da esperti. Nella piena convinzione che per realizzare una crescita più sicura e serena dei giovanissimi, gli adulti di domani, bisogna investire nei percorsi formativi in maniera decisa, seria e continuativa.

PICCOLI SCOUT CRESCONO

Da qualche anno è attivo nel nostro territorio un nutrito gruppo di giovanissimi scout che periodicamente si ritrovano con le loro guide per portare avanti attività e sviluppare progetti utili alla loro formazione e crescita. I valori sui quali è fondato il lavoro degli scout sono profondi e, proprio per questo, l'Amministrazione Comunale si è collocata immediatamente al loro fianco e sostiene con forza un progetto educativo che può trasformarsi in una grande opportunità e in una gratificante esperienza per i ragazzi e le ragazze che vogliano partecipare. E chissà che fra questi ragazzi nascano, nel breve periodo, le

prossime figure di "scout adulti", assicurando così continuità al gruppo scout "Feletto 1". L'invito a iscriversi è, dunque, forte e chiaro.

Alvise Carnieli Assessore allo Sport e alle Politiche Giovanili

PER INFORMAZIONI
E ISCRIZIONI
TELEFONARE
AI SERVIZI SOCIALI
DEL COMUNE
0438.486560

BRAVO CHI LEGGE

LEGGERE FA BENE A TUTTE LE ETÀ

Leggere fa bene, a tutte le età. Fa maturare il senso critico e rende più piacevole la quotidianità, aggiungendovi colori, sogni e fantasia. L'Amministrazione ha un programma di promozione della lettura che coinvolge tutte le fasce d'età e si concentra principalmente, ma non solo, nella "Settimana delle biblioteche" che, nel 2010, ha avuto luogo dal 3 al 10 ottobre.

Per i bimbi da 0 a 6 anni è stato adottato "Nati per leggere", un progetto ministeriale che ha l'obiettivo di insegnare alle mamme e ai papà come leggere a voce alta ai figli piccoli. È stato illustrato dal dottor Andrea Fenato domenica 10 ottobre, nell'ambito dell'apertura straordinaria della biblioteca. All'iniziativa hanno partecipato circa venticinque giovani coppie di genitori.



LA PRIMA TESSERA DELLA BIBLIOTECA

Anche quest'anno, ai trentacinque alunni di prima elementare è stata consegnata la tessera della biblioteca comunale in una cerimonia che si è tenuta martedì 19 ottobre, a cui hanno partecipato il sindaco Loris Dalto, l'assessore Giorgio Comuzzi, il dirigente scolastico Flavio Moro, la bibliotecaria

Paola Seroppi e tre maestre. Nella circostanza, i bambini hanno potuto visitare la biblioteca comunale, prendendo visione dei locali e del servizio e scoprendo che è stato interamente dedicato a loro uno spazio dove fermarsi a leggere o ascoltare letture animate.

BIBLIOTECA, A NATALE ANCORA DI PIÙ

La biblioteca comunale, fornita di circa 10 mila volumi e collegata con il sistema veneto delle biblioteche con i suoi 7 milioni di libri che è possibile ottenere in inter prestito, durante il periodo natalizio organizza alcune attività straordinarie, rivolte sia ai più grandi che ai più piccoli. Il 2 dicembre, si è tenuto il **corso di manualità** per adulti, curato da Carmen Dorigo, e il 6 e il 7 il **corso di decorazioni natalizie** per bambini a cura di Giovanna Tocchet. Dal 14 al 23 dicembre, invece, i saloni della biblioteca ospitano la **Mostra-mercato del libro** con la possibilità di acquistare volumi a prezzo scontato. Anche questa iniziativa si inserisce nelle serie di attività volte a promuovere la lettura.

LIBRI IN CANTINA

Due gli appuntamenti di "Libri in cantina": il 4 dicembre, presso la cantina *Il Colle* si è tenuta la presentazione del volume di versi "Quando la poesia scava come un aratro l'animo umano" del Poeta Contadino di Miane, al secolo Diego Stefani. Il secondo evento avrà luogo il 29 gennaio, alle ore 16.30. Sarà presentato, presso la cantina San Giuseppe, il libro di Paolo Malaguti "Sul Grappa dopo la vittoria".



BIBLIODAY

Tra le iniziative di promozione della lettura rivolte ai giovani e agli adulti vi è il biblioday, cioè la giornata di apertura straordinaria della biblioteca, e la rassegna "Libri in cantina". Molto partecipato il biblioday di domenica 3 ottobre, che ha visto assistere alle letture animate condotte dal gruppo "Voci in viaggio" una settantina di persone.



L'incontro con lo scrittore Baccalario

LIBERNAUTA JUNIOR

Per i ragazzi della scuola media, è attivo il progetto Libernauta junior, nell'ambito del quale, tra le altre iniziative, il 21 ottobre è stato invitato a incontrare gli studenti di seconda e terza lo scrittore piemontese Pier Domenico Baccalario, autore di numerosi romanzi fantasy per ragazzi, tradotti in più di diciotto lingue, vincitore del *Premio Il Battello a vapore* nel 1998 con *La Strada del Guerriero* (Piemme). È stata una grande emozione incontrare di persona il loro beniamino, colui che con le sue storie incredibili e la sua vivace scrittura li fa sognare e divertire.

INAUGURATA LA SALA CON I LIBRI DI MONS. NILO FALDON

È stata inaugurata l'11 dicembre scorso la nuova sala della biblioteca comunale interamente dedicata al lascito librario di monsignor Nilo Faldon. Si tratta di una collezione di oltre milleseicento volumi che il sacerdote, tra i più apprezzati esperti di storia locale, ha donato all'Amministrazione comunale.

La sala, che è stata ricavata in una stanza adiacente ai locali della biblioteca, è stata dotata di arredi nuovi e di una postazione internet. Si potrà avere accesso nell'orario della biblioteca per consultare i testi del lascito nonché usufruire di questo spazio dedicato allo studio, alla ricerca e all'approfondimento di tematiche storiche, artistiche e culturali.



ORARI DI APERTURA BIBLIOTECA

Lunedì, martedì e Giovedì:
10.30-12.00 e 15.00-18.00
Mercoledì e venerdì: 10.30-12.00

ACQUARELLI DI OTTAVIO CURTOLO IN DONO

A seguito dell'esposizione tenutasi a maggio nei locali del Municipio, il pittore Ottavio Curtolo ha donato dodici suoi acquarelli al Comune di San Pietro di Feletto. Le opere, che saranno a breve esposte nel salone del municipio e nella biblioteca, raffigurano capitelli e

chiesette del Feletto, dando una testimonianza più unica che rara del ricco patrimonio di arte sacra di cui gode la nostra comunità. L'Amministrazione ringrazia l'artista per la sua generosità, essendo consapevole della qualità delle opere, realizzate tra l'altro con una tecnica espressiva, l'acquarello, che richiede una grande abilità.

IN MOSTRA LE FAVELAS PACIFICADAS DI MICHELE PAOLI

Durerà fino a fine gennaio la mostra personale fotografica di Michele Paoli "Favelas luminose", ospitata presso i locali del municipio. Le foto sono state scattate dal fotografo in alcune delle *favelas pacificadas* di Rio de Janeiro, le più grandi e conosciute della metropoli come Pavão, Pavãozinho, Cantagalo, Chapéu-Mangueira, Babilônia e Dona Marta, costruite a ridosso dei quartieri ricchi e famosi di Copacabana, Leme e Botafogo.

Queste foto hanno l'intento di mostrare la bellezza, la serenità e la speranza che si leggono sui volti degli abitanti di queste comunità e dei loro bambini. Le *favelas pacificadas*, infatti, rientrano in un progetto coordinato dalla polizia e dal governo dello Stato di Rio de Janeiro con lo scopo di estirpare il crimine organizzato e dare una nuova qualità della vita ai loro abitanti. La mostra è a ingresso libero. A gennaio è in programma un incontro pubblico con le scuole in cui Michele Paoli racconterà la sua esperienza di fotografo nelle *favelas*.

Giorgio Comuzzi Assessore alla Cultura



IL V CONVEGNO DELLA DIFESA CIVICA: LA DIFESA CIVICA LOCALE VA RIPRISTINATA

«Ripristinare la figura del difensore civico locale». Lo hanno chiesto a gran voce gli amministratori, i magistrati e lo stesso difensore civico regionale, intervenuti al V Convegno sulla Difesa Civica intitolato "Il risarcimento del danno arrecato all'interesse legittimo", che si è tenuto il 25 settembre a San Pietro di Feletto.

I Sindaci Loris Dalto e Alberto Maniero, l'Assessore al Sociale di Pieve Rosalisa Ceschi (in rappresentanza del Sindaco Sforza) il Vicepresidente della Provincia di Treviso Floriano Zambon, i Magistrati dei Tar di Veneto e Friuli-Venezia Giulia Fulvio Rocco, Angelo De Zotti, Rita De Piero e il Difensore civico regionale Vittorio Bottoli si sono trovati tutti d'accordo su un punto: con la soppressione del difensore civico locale, attuata dalla Finanziaria 2010 (n. 191 L. 23.12. 2009), per mere ragioni di risparmio, è venuta meno una figura garante dei diritti dei cittadini nel rapporto con la Pubblica Amministrazione, e

una mediazione imprescindibile che limitava il ricorso alla giustizia amministrativa con evidenti benefici, anche economici, per tutte le parti in causa.

«La figura del difensore civico va senz'altro ripristinata – ha det-

stenza e dei suoi compiti».

Vittorio Bottoli, difensore civico regionale, ha fatto il bilancio dei suoi dieci anni da difensore civico regionale con il numero annuo di istanti passato da 1.477 nel 2001 a 9.286 nel 2009.



to Floriano Zambon –. Va ridefinita però la dimensione territoriale in cui farla operare, che dovrebbe essere necessariamente sovra comunale, e va anche promossa meglio tra la popolazione la conoscenza della sua esi-

Numeri che fanno della Difesa civica della Regione Veneto la prima in assoluto nel nostro Paese, con un forte distacco rispetto ai secondi e ai terzi in classifica, la Provincia Autonoma di Bolzano con 3.194 istanti nel 2009 e la

Regione Toscana con 2.199.

Bottoli ha messo anche l'accento sul risparmio che questa sorta di ufficio legale gratuito ha comportato per i cittadini veneti in dieci anni: oltre 268 milioni di euro, a fronte di una spesa sostenuta dalla Regione per il costo del servizio di soli 8 milioni di euro. Cifre su cui dovrà riflettere chi pensa di abolire anche la struttura regionale.

Soddisfatto il sindaco Loris Dalto per l'esito del seminario di aggiornamento, che ha potuto contare su una partecipazione numerosa (oltre 190 iscritti, a cui è stato rilasciato l'attestato) e qualificata. «Ringrazio i colleghi sindaci delle Amministrazioni di Pieve di Soligo e di Conegliano, con cui da anni è avviata una stretta collaborazione anche sul tema della Difesa Civica, – ha affermato – ringrazio i relatori convenuti, tutti di alto profilo e la dottoressa Lisa De Nadai, già difensore civico del nostro Comune, che anche quest'anno si è spesa per organizzare l'iniziativa».

I BAMBINI PRESENTANO... LA FESTA DEI NONNI 2010

CENTRO INFANZIA "GIROTONDO DELLE ETÀ" DI SANTA MARIA

Anche quest'anno, il Centro Infanzia "Girotondo delle età" in collaborazione con la vicina Casa di Riposo "Da Lozzo Dalto", ha organizzato una festa per valorizzare la figura dei nonni (quelli dei bambini e gli ospiti della casa di riposo), protagonisti della ricorrenza. I bambini si sono preparati all'evento imparando una poesia: i bambini delle pecorelle (sezione dei medi) e delle giraffe (sezione dei grandi) hanno imparato:

DEDICATO AI NONNI

*Colori, dolci e tanta allegria
è la festa dei nonni, la più bella che ci sia!
Cari nonni mi viziare con il cuore
e ogni gesto è pieno d'amore.
Tutte le cose che voi fate
son preziose e tanto amate.
Le vostre storie raccontano il tempo
e valgono più dell'oro e dell'argento.
E oggi che siamo tutti insieme
voglio dirvi "VIVOGLIO BENE"!*



I bambini dei coniglietti (sezione dei piccoli) e del nido hanno mandato a memoria:

I NOSTRI NONNI

*I nonni ci danno tutto l'amore
Usano sempre le parole del cuore;
sembra così, ma non son tutti uguali,
i nostri nonni sono proprio speciali!*

Ogni bambino ha preparato un invito alla festa, da portare a casa per i nonni, alcune canzoncine e naturalmente un regalo: un fiocco di rafia colorata al quale sono stati applicati la foto del bambino stesso e un biglietto di auguri. Ognuno ha preparato due fiocchi, uno per i nonni materni e uno per i nonni paterni.

Il momento fatidico è stato fissato per il primo ottobre e la festa si è svolta nel teatro della Casa di Riposo dove attendevano anche i nonni ospiti. Giraffe e pecorelle hanno cantato e mimato le canzoni "Pugnetto pugnetto", "La canzone delle streghe", "L'arca di Noè" grazie alla preziosa collaborazione del papà di Gianpaolo (bambino della classe dei coniglietti) e hanno cantato e ballato "W la scuola" e "Amico Tino" imparata in occasione della vendemmia.

Mentre i bambini dei coniglietti e del nido hanno animato le canzoni: "Pugnetto pugnetto", "Lo sceriffo", "La canzone della felicità".

I nonni si sono divertiti a vedere e ascoltare i loro nipotini. Dopo un meritato applauso, le insegnanti hanno consegnato a ciascun nonno il proprio nipotino e il lavoretto che era stato confezionato nei giorni precedenti.

Un piccolo rinfresco offerto dalla Casa di Riposo e poi i bambini sono ritornati a casa con i propri nonni!

La festa ha dato lo spunto ai bambini di trascorrere un momento piacevole in compagnia dei loro nonni e degli ospiti della Casa di Riposo e ha altresì consentito ai nonni di passare un pomeriggio allegro insieme ai bambini.

SCUOLA DELL'INFANZIA GIOVANNI XXIII DI SAN PIETRO

SCUOLA E FAMIGLIA... S'INCONTRANO

Un dialogo costruttivo fra scuola e famiglia è condizione indispensabile perché ogni bambino possa crescere e formarsi in modo armonico ed equilibrato. È bene, pertanto, che la scuola favorisca la partecipazione responsabile dei genitori nella progettazione educativa. La Scuola dell'Infanzia Giovanni XXIII, da parecchi anni coinvolge le famiglie nel proprio progetto educativo e chiede ai genitori di partecipare all'organizzazione di alcuni eventi particolari come feste, visite nel territorio e altre iniziative particolari. Nel corso degli anni le famiglie hanno risposto alle richieste della scuola in modo puntuale e propositivo, avvicinandosi nell'assunzione di incarichi e ruoli proposti. I genitori hanno, inoltre, accolto i nuovi "arrivati" e li hanno aiutati ad inserirsi positivamente nel gruppo. Le famiglie hanno dimostrato viva attenzione per l'educazione dei bambini e per le problematiche che il percorso di

crescita porta con sé. Nella primavera scorsa, la scuola ha proposto un incontro con esperti per affrontare il tema delle regole in campo educativo e i genitori hanno partecipato con vivo interesse alla serata. Numerosi e svariati sono stati i momenti in cui mamme e papà sono stati protagonisti e hanno contribuito ad una felice riuscita delle manifestazioni. Lo scorso anno le famiglie hanno predisposto la castagnata ed hanno curato i momenti "ricreativi" delle feste di Natale e di fine anno; hanno, anche, organizzato una serie di giochi per piccoli e grandi a conclusione dell'anno scolastico.

Particolarmente significativa è stata la gita delle famiglie allo zoo di Lignano nel mese di giugno. L'iniziativa ha permesso a tutti i partecipanti di visitare lo zoo con grande gioia dei bambini, ha consentito di sviluppare le relazioni tra genitori e ha consolidato il rapporto di fiducia con la scuola.

Come insegnanti della scuola dell'Infanzia Giovanni XXIII ci auguriamo che il cammino di collaborazione con le famiglie possa continuare per assicurare ai bambini un clima di serenità, di rispetto e di aiuto reciproco.

Monica Baldovin, Coordinatrice

IL NUOVO GIARDINO

SCUOLA DELL'INFANZIA E NIDO INTEGRATO "SANTA MARIA GORETTI" DI BAGNOLO

Il 5 giugno scorso, in occasione della festa di fine anno, la scuola dell'infanzia e nido integrato ha inaugurato il nuovo giardino. Presenti il Sindaco e alcuni rappresentanti della Banca delle Prealpi, che hanno partecipato alla giornata di festa dei nostri bambini insieme al Presidente, alle insegnanti e ai genitori. Il lavoro di sistemazione del giardino è stato, infatti, reso possibile grazie al contributo della banca (che si è rivelata sensibile alle esigenze della scuola e dei bambini sostenendo i progetti migliorativi).

Oltre all'aiuto economico erogato dall'Istituto, va sottolineato l'aiuto dei parrocchiani e la disponibilità di un bel gruppo di genitori che, con le insegnanti e tutto lo staff della scuola, hanno unito forze e competenze per la realizzazione di un ambizioso progetto finalizzato alla manutenzione, sistemazione e miglioramento dell'area verde della scuola. Il giardino è stato completamente ristrutturato: per prima cosa la siepe, che prima divi-

deva la parte di giardino riservata ai bambini del nido da quella usata dai bambini della materna, è stata sostituita da una recinzione più sicura che mette in comunicazione visiva le due realtà educative. La siepe tolta è stata reimpiantata lungo tutta la recinzione esterna per delimitare e



raccogliere al meglio l'area verde. È stata eseguita la potatura delle piante del giardino e alcune di queste sono state spostate per agevolare la fruibilità degli spazi. È stato preparato il sito, dove quest'anno con il contributo di alcuni genitori e nonni è stato realizzato l'orto, progetto educativo che accompagnerà i bam-

bini durante tutto l'anno scolastico.

La disposizione dei giochi è stata modificata per consentire un maggior controllo da parte delle maestre, ma anche per ottimizzare gli spazi disponibili (spazio occupato dall'attrezzatura, spazio libero e di caduta) e per mi-

sperimentare in sicurezza.

Il contributo dei genitori non si è limitato alla sola preparazione del progetto; laddove è stato possibile, hanno dedicato il loro tempo libero all'esecuzione di alcuni lavori manuali di giardinaggio (i papà) e di pittura del muro di cinta (le mamme) sotto gli occhi divertiti dei bambini.

La ristrutturazione e la riorganizzazione della scuola, che ha coinvolto le insegnanti e il consiglio di gestione, ha consentito di ottenere l'accreditamento, un riconoscimento formale della competenza tecnica organizzativa di un ente. Consiste nel rispetto di precisi parametri tecnici, organizzativi, didattici e di sicurezza che sono stati valutati da una commissione esterna.

Non è sempre facile, a volte è faticoso, ma è anche molto interessante confrontarsi.

È gratificante e bello lavorare tutti insieme per un obiettivo comune: consentire ai nostri bambini di crescere in un ambiente sereno, confortevole, ricco di valori umani e di amore. I bambini sono il futuro e imparano per imitazione.

Alcuni genitori

SCUOLA PRIMARIA DI RUA DI FELETTO

GIOCHI E CASTAGNE

Un'abbinata per far divertire alunni e genitori. Sabato 13 novembre è stata organizzata la prima delle tradizionali feste programmate dalla Scuola primaria per alunni e genitori. Durante la Castagnata, festa che coincide con l'autunno, oltre alla tradizionale degustazione delle caldarroste cucinate dal maestro Collodel, si è deciso di approfondire il tema del gioco e dei giocattoli tradizionali. La festa, iniziata alle 10.30 con il saluto delle autorità presenti, Sindaco e Dirigente scolastico, è stata aperta da un simpatico canto eseguito da tutti gli alunni della scuola, alla presenza dei numerosi genitori e parenti. In seguito sono usciti tutti nel cortile per partecipare ai giochi programmati: tiro con la fionda, percorsi con le biglie e i tappi, gioco con gli elastici, campanon, hula-hoop, tiro con le palline nei cestini, lancio degli anelli, tiro con le pannocchie. I genitori potevano iscriversi a qualsiasi gioco, sfidando i propri figli o gli altri genitori. Finita la preparazione, le maestre hanno dato il via ai giochi. Uno dei più frequentati, oltre a

quello con l'elastico, è stato il tiro con la fionda dove alunni e genitori si sono sfidati nell'abbattimento delle bottiglie. Tecnicamente avrebbero vinto i genitori, ma le maestre, dato il positivo comportamento dei bambini, hanno deciso per la parità. Finite le gare tutti hanno potuto continuare liberamente in altri giochi. Nel vedere genitori e alunni giocare insieme è stato chiaro che si sono divertiti molto.

Marco-Niccolò (Classe V).



SCUOLA PRIMARIA DI BAGNOLO

Quest'anno la scuola di Bagnolo ha riaperto i battenti con una nuova allettante proposta: "I Giorni dell'Accoglienza". La ragione di tale scelta educativa è dipesa dalla volontà di creare un piacevole ponte tra le lunghe vacanze estive e l'inizio dell'anno scolastico, che attende i bambini e si preannuncia ricco di nuovi percorsi mirati all'apprendimento cognitivo e nello stesso tempo a favorire un reale benessere psicofisico. Le Insegnanti hanno voluto subito creare un clima di serenità affinché ogni bambino si sentisse



rassicurato rispetto ai vissuti "di chiusura della scuola" certamente percepiti durante l'estate. Quindi... **tutti insieme in palestra** a progettare un grande **batello** con a bordo **tutta, ma proprio tutta la scuola** per iniziare una nuova avventura, che abbiamo voluto chiamare "**il viaggio...**" e che ci condurrà nelle acque quiete di un **grande arcipelago** ricco di numerose **isole da esplorare...**

Troveremo l'**isola dell'amicizia**, l'**isola delle scoperte**, l'**isola dei saperi**, l'**isola della creatività**, l'**isola della responsabilità**, l'**isola dell'autonomia**, l'**isola della collaborazione** e tante altre ancora...

Noi siamo già a bordo.

LE SCUOLE DEL PAESE IN FESTA

Qui Santa Maria.

La festa organizzata dai genitori presso la scuola primaria di Santa Maria di Feletto, sabato 13 novembre, ha centrato l'obiettivo che si era riproposta: lanciare, alle mamme e ai papà dei bambini che il prossimo anno andranno in prima elementare, il messaggio che iscrivere il figlio nella scuola del loro paese non solo è giusto e doveroso per sostenere la scuola, quest'anno rimasta senza prima, ma è anche conveniente perché i bambini,

oltre a ricevere un'ottima formazione, vivrebbero un clima positivo e divertente, tra persone brave, simpatiche e dinamiche. E in effetti, a sentire i racconti entusiastici del day after, se la sono spassata tutti alla grande, i bambini a giocare e gli adulti a organizzare. Il pomeriggio di festa è stato preparato davvero in grande. Genitori e amici dei genitori hanno messo in piedi numerosi laboratori didattici per i fanciulli e un programma di letture animate con i fiocchi. Le mamme hanno cucinato un sacco di dolci e pasticcini da leccarsi i baffi. Alla riuscita

dell'iniziativa, hanno collaborato in molti, a partire naturalmente dalle maestre e dagli immancabili alpini del gruppo di Santa Maria e San Michele di Feletto che hanno cotto le castagne per tutti. Anche i bimbi, oltre a mangiare e giocare, hanno fatto la loro parte, allietando i presenti con canti corali. Soddisfatti della mobilitazione sono stati gli amministratori, a cominciare dal sindaco Loris Dalto, che a conservare in salute tutte e tre le scuole del paese ci tiene assai e non ha fatto mancare la sua presenza, così come il dirigente scolastico

Flavio Moro. I numeri fanno ben sperare: una quarantina i genitori mobilitati, circa 300 i partecipanti, molti anche da fuori Comune. Perché, si sappia, le scuole del paese, ambienti sani a misura di bimbo, sono una meta ambita per chi abita in città e cerca di inserire il figlio in un ambiente rilassato, non sovraffollato, dove la didattica sia ancora plasmata sulle esigenze del singolo.

Qui Bagnolo.

Anche la scuola di Bagnolo, rimasta anch'essa nell'anno in corso senza la prima, ha organizzato la sua festa per sensibilizzare genitori e allievi alla ripresa delle iscrizioni per il prossimo anno scolastico. Mercoledì 17 novembre si è tenuta la castagnata, a cui hanno partecipato in molti. Presenti anche il sindaco Loris Dalto e il dirigente Moro che hanno constatato come quest'anno il clima scolastico sia tranquillo e sereno, riscontrando la soddisfazione generale di genitori e dei bambini qui iscritti.



SCUOLA PRIMARIA SANTA MARIA DI FELETTO

PROGETTO AMBIENTE: ALLA SCOPERTA DEL NOSTRO TERRITORIO

In visita al vigneto

Lunedì 4 ottobre, noi bambini delle classi seconda e quarta siamo usciti a piedi ad osservare un vigneto vicino a scuola. Abbiamo visto che le viti sono disposte in filari e che per coltivarle sono stati costruiti dei terrazzamenti. Le foglie cominciano a ingiallire perché è arrivato l'autunno.

I bambini di seconda



In visita alla cantina

Martedì 19 ottobre, nelle prime ore della mattina, siamo andati, insieme alle classi seconda e quarta, a visitare la cantina "Il Colle". Dopo una breve attesa è arrivato il pulmino che ci ha portato alla cantina. Quando siamo scesi c'era la guida che ci aspettava e, dopo che sono arrivate tutte le classi, ci ha pesato tutti sulla pesa.

Siamo entrati e la guida ci ha spiegato che la cantina è stata costruita nel 1977, che ci sono ben centododici botti e che durante la lavorazione le bucce degli acini e i vinaccioli vanno in distilleria per produrre la grappa, mentre i raspi sono portati via. Abbiamo visto anche dei tubi sul soffitto che non portano mosto o vino, ma acqua fredda e calda ed anidride carbonica. Poi, per andare al piano superiore, siamo saliti in due gruppi su di un ascensore molto grande; arrivati di sopra, la guida ci ha fatto vedere la linea d'imbottigliamento dove c'erano alcuni uomini che inscatolavano le bottiglie di vino.

Al termine della visita ci ha portato in una sala dove abbiamo trovato un abbondante spuntino: c'erano panini con le bandierine, bibanesi croccanti, caramelle alla fragola e alla liquirizia e molte bibite.

Alla fine è arrivato Walter che ci ha riportato tutti a scuola!

I bambini di terza



Uscita in Valbona. Resoconto dei bambini

Il 26 aprile 2010 noi alunni e maestre della Scuola Primaria di Santa Maria di Feletto, insieme a una guardia forestale, abbiamo fatto un'uscita nel territorio per osservare una zona collinare nei dintorni della scuola chiamata VALBONA. Studiando un po' le colline, abbiamo pensato che questi nostri rilievi vicini siano d'origine morenica, ma ci riserviamo di verificare questa ipotesi...

Dai nostri appunti: il nome di questa valle deriva dal torrente Valbona, che confluisce nel Crevada e poi nel Monticano; inoltre indica un bosco buono e sano; infatti sono presenti piante come l'epinedium alpino e l'anemone, che segnalano un buon equilibrio ambientale.

Una semplice classificazione delle piante osservate:

- tra le aghifoglie: il pino, l'abete, il cedro e il larice,
- tra le latifoglie: il rovere, la quercia, il tiglio, l'acero, il frassino, il nocciolo, il noce, l'ontano, la farnia (pianta antica) e l'ippocastano,
- tra le squamifoglie: la tuja e il cipresso, con forme lanceolate, palmate, lobate, ovate e con margini lisci, seghettati, ecc.

Quando una pianta muore, a terra intervengono i decompositori, tra i quali i vermi, i funghi e i batteri, che trasformano la pianta in humus. La nascita di nuove piante, invece, può avvenire per impollinazione attraverso il vento, l'acqua, gli insetti e anche con altri mezzi. Per quanto riguarda la fauna, abbiamo visto e osservato questi animali: una salamandra, alcune rane, vari insetti, molti uccelli. Inoltre abbiamo trovato alcune tracce di mammiferi anche roditori come la lepre e lo scoiattolo.

Altre risorse naturali di questa zona, utilizzate nel tempo dagli uomini, sono:

- l'acqua, per gli usi personali, per gli animali e le piante;
- la sabbia, la ghiaia e le selci di fiume, per le attività costruttive;
- il legno, per gli oggetti di uso comune, le abitazioni, e come combustibile per il fuoco;
- l'argilla, per la costruzione artigianale di vari oggetti (mattoni, vasi...) poi cotti negli appositi forni (terrecotte);
- il terreno, per le coltivazioni.

Alcuni riferimenti al passato: le felci, molto presenti nei nostri boschi di collina, hanno dato il nome ad alcune località della zona e in una di queste è stato costruito nel tempo anche un monastero, il Monastero Benedettino di Santa Maria di Feletto. Vicino è poi sorto anche l'Eremo Camaldolese dei monaci di Padova.

Il servizio e le attività di questi uomini di fede si basavano sul principio di San Benedetto "ora et labora" (prega e lavora), perciò, oltre alla vita religiosa, i monaci coltivavano la vite per la produzione di un vino pregiato, anche esportato all'estero. Coltivavano inoltre piante d'arancio e di limone.

Quella dei monasteri era un'economia autosufficiente.

Classe 3° anno scolastico 2009/2010

CERIMONIA DELLA LAMPADA DEL MINATORE

SCUOLA MEDIA DI RUA

Lunedì 13 dicembre, presso la Scuola Secondaria di primo grado, si è svolta una suggestiva cerimonia commemorativa dell'esodo di molti lavoratori italiani in Belgio. Durante il precedente anno scolastico, gli alunni di classe terza, guidati dalle loro insegnanti, avevano approfondito la tematica dell'emigrazione italiana anche con un viaggio in Belgio, che ha permesso loro di visitare la sede del

Parlamento Europeo di Bruxelles e la tristemente famosa miniera di carbone di Marcinelle, in cui persero la vita 262 persone, delle quali 136 italiane. Davanti al monumento internazionale che impedisce l'oblio di questa triste pagina di

storia, i ragazzi hanno ricostruito i momenti salienti della tragedia e ricordato le vittime del disastro; hanno anche incontrato un gruppo di minatori italiani con l'elmetto, il fazzoletto rosso e la lampada accesa.

Tra questi, tutte persone che hanno lavorato in quella miniera, anche se non sono stati direttamente coinvolti nel disastro, vi era il signor Sergio Aliboni il quale, in un momento di toccante commozione, ha donato agli alunni di San Pietro la sua lampada, che per un minatore è una parte integrante di sé.

Quella lampada, che rimarrà per sempre legata alla storia della Scuola Media di Rua, ha trovato una collocazione definitiva nell'atrio ed è stata collocata in un pannello, accanto ad un lavoro dei ragazzi che raffigura un albero dai cui rami spuntano mani e attrezzi tipici di varie attività svolte dall'uomo, una pianta che simboleggia un popolo che cresce e si sviluppa con il contributo di tutti, anche quando cela tra le sue radici fatica e dolore.



SCUOLA MEDIA

INCONTRO CON L'AUTORE

Giovedì 21 ottobre gli alunni di seconda e terza della Scuola Secondaria di San Pietro di Feletto hanno incontrato Pierdomenico Baccalario, scrittore per ragazzi. Si è trattato del momento conclusivo di un progetto mirato ad aumentare nei giovani il piacere e il gusto della lettura, che ha coinvolto i ragazzi durante l'estate, invitandoli a sfogliare le pagine di uno o più libri diversi per autore, genere e trame e chiedendo loro di disegnarne la copertina.

"Century. L'anello di fuoco" di Pierdomenico Baccalario è stato il volume più "gettonato" e per questo, durante tutto l'anno scolastico, i docenti di lettere hanno cercato di mantenere vivo l'interesse e il piacere per la lettura invitando gli alunni ad approfondire la conoscenza di questo autore, immergendosi nei suoi racconti fantasy.

È stato un percorso piacevole, che ha suscitato curiosità verso chi si nasconde dietro tante parole e sa colpire il lettore con tanti colpi di scena, tanto che i ragazzi si sono documentati e hanno predisposto numerose domande oltre a curare loro stessi la presentazione (ripor-

tata di seguito) che è tanto piaciuta all'autore al punto da richiederne una copia per usarla come sua biografia nel prossimo libro.

"Signor Pierdomenico Baccalario, benvenuto tra noi, finalmente! Sappiamo qualcosa di lei, ci siamo informati.

È nato il 6 marzo del 1974 ad Aquis Terme, una piccola e graziosa cittadina del Piemonte, è uno scrittore italiano, autore di romanzi d'avventura per ragazzi. Ha iniziato la sua opera sui banchi di scuola, mentre frequentava il Liceo Classico quando, durante certe lezioni particolarmente noiose che, se le nostre fonti sono attendibili, erano ore di matematica, fingeva di essere interessato e riempire così fogli di appunti, mentre in realtà scriveva delle storie e le passava ai suoi compagni, che, incuriositi, le chiedevano il seguito.

Ha frequentato la facoltà di Giurisprudenza, ma all'attività forense ha preferito quella di scrittore, scelta gratificata da numerosi premi, primo in ordine di tempo il premio Il Battello a vapore nel 1998 con il romanzo La Strada del Guerriero, che lei non ha avuto il coraggio di firmare con il suo vero nome, ma ha preferito usare quello del suo vicino di casa.

Non aveva mica tanta fiducia in sé stesso...

SCUOLE PRIMARIE DI QUALITÀ

Il 13 settembre scorso è iniziato l'anno scolastico con alcune novità, prima fra tutte l'organizzazione delle scuole primarie e della scuola media di San Pietro di Feletto sotto un unico ente, l'Istituto Comprensivo 3 "A. Brustolon" diretto dal dirigente Flavio Moro. Ciò che è rimasta immutata è la passione, l'entusiasmo e la voglia di fare da parte di insegnanti, studenti e personale per sviluppare progetti sempre più interessanti e coinvolgenti. Resta, però un nodo da sciogliere ed è quello delle scuole primarie del nostro territorio.

Le scarse iscrizioni alle prime dei plessi di Bagnolo e di S. Maria per l'anno scolastico in corso, infatti, non hanno permesso la formazione delle relative classi ed hanno costretto al raddoppio la prima di Rua. Un brutto incidente di percorso che potrebbe avere conseguenze pesanti se ripetuto. L'indicazione del Consiglio comunale aperto dello scorso 27 maggio è stata di provvedere a

un'indagine per capire se il modello scolastico finora proposto risponde ancora alle esigenze e preferenze delle famiglie oppure se deve essere rimodulato. Con la ripresa delle attività della scuola, e la nomina dei relativi rappresentanti, è iniziato un lavoro per affrontare questo delicato tema. È stata convocata la Commissione consiliare Politiche sociali, Sanità e Pubblica Istruzione composta da consiglieri di maggioranza e minoranza, che ha concordato l'allargamento della Commissione alla cittadinanza. Oltre ai cinque rappresentanti delle istituzioni, dunque, vi partecipano anche il Dirigente scolastico Flavio Moro e, in rappresentanza, 7 insegnanti (uno della media, tre delle elementari, tre delle materne) e 9 genitori (cinque delle primarie, quattro delle materne).

La Commissione allargata ha fatto subito una valutazione delle possibili cause del problema iscrizioni per l'anno in corso, principalmente individuate nell'incertezza del modello sco-

lastico proposto e nella scarsa conoscenza delle scuole comunali da parte dei genitori.

Conseguentemente ha definito alcune azioni per favorire le iscrizioni del prossimo anno. È stato, quindi, valutato il questionario da distribuire alle famiglie con bambini tra i 3 e i 10 anni volto proprio ad indagare le variabili per la scelta di una scuola rispetto a un'altra e far emergere le loro esigenze e preferenze in modo da offrire, compatibilmente con le disponibilità, il miglior modello di scuola possibile. Ma l'Amministrazione comunale non è stata l'unica a muoversi.

Dirigenza scolastica, Insegnanti, Genitori, si sono attivati per promuovere le scuole del nostro territorio, non solo tramite il sito dell'Istituto comprensivo ma anche con iniziative più dirette, come ad esempio quella del 13 novembre a Santa Maria e del 17 novembre a Bagnolo, volte a far conoscere la realtà della scuola aprendola ai genitori, mostrando loro i locali, le persone che

vi lavorano, i programmi e le attività didattiche svolte.

Mettere in evidenza un modello scolastico dai contorni definiti, da proporre in base all'esito dei questionari nonché condurre azioni di promozione e valorizzazione delle scuole locali: sono questi gli obiettivi stabiliti dalla Commissione per favorire le iscrizioni del prossimo anno.

Chi frequenta il mondo della scuola per professione, quando viene a trovarci, non manca di complimentarsi perché scuole come le nostre, dove si fa un'ottima formazione a misura di bambino e così curate non sono frequenti; costituiscono un patrimonio che a volte non ci rendiamo conto di avere.

Le elementari di San Pietro si possono migliorare ancora ma, soprattutto, è necessario farle conoscere affinché tutti le apprezzino in quanto scuole di qualità.

Giorgio Comuzzi, Assessore alla Pubblica Istruzione

Da allora strada ne ha fatta: ha cominciato a pubblicare romanzi e, al contatto con polverosi quintali di scartoffie e pesanti faldoni, ha preferito accostarsi alle giovani generazioni, sicuramente più interessanti; anziché frequentare aule di tribunali ha scelto di bazzicare per le stanze più stimolanti dei musei occupandosi di progetti culturali e cercando di far raccontare storie anche ai vecchi oggetti dimenticati. Nella nota bibliografica che accompagna quasi tutti i suoi libri, si parla di un luogo in particolare: "...un albero della Val di Susa da cui si vede un paesaggio magnifico, se come me adorate camminare, vi spiegherò come raggiungerlo, purché rimanga un segreto".

Queste parole ci fanno pensare ad un portale che apre ad altre dimensioni, a orizzonti simili e diversi, a storie che si possono raccontare, basta saper guardare. È questo il segreto della sua vasta produzione? Ce lo svelerà, forse tra poco. Di fatto lei è un Grande per preadolescenti e anche per quelli con qualche anno di più. Sbirciando dal suo blog si evince che qualche volta sono i ragazzi che invitano gli adulti a conoscere uno scrittore e questo, per quanto la riguarda, avviene in diverse parti del mondo. Lei è uno dei pochi autori italiani contemporanei per ragazzi, per non dire l'unico, che viene tradotto in diverse lingue, che incontra l'interesse e desta la curiosità delle nuo-

ve generazioni che appartengono a culture diverse, a mondi diversi... Siamo contenti di averla qui e ringrazio a nome di tutti, chi ha reso possibile questo incontro. Ora, abbia un po' di pazienza lei, e risponda alle nostre curiosità, che sono scaturite dopo aver incontrato nelle pagine dei libri lei e i suoi personaggi."



A.C. FELETTO CHIAMA



L'Associazione Dilettantistica Calcio Feletto si affaccia all'anno calcistico 2010-2011 con rinnovato entusiasmo e ancor maggiore determinazione per affrontare una stagione che si spera ricca di soddisfazioni. La società è composta da un gruppo storico di collaboratori e da qualche nuovo "innesto": tutti insieme interpretano alla perfezione lo spirito di volontariato e di impegno nel sociale che da sempre caratterizza questa società. Anche in questa stagione sportiva l'Associazione si presenta al via con la squadra Juniores, che disputa il campionato provinciale, e con la prima squadra, impegnata nel campionato di Terza Categoria, per un totale di circa 50 atleti tesserati. Gli obiettivi che si propone sono molteplici e vanno

dall'impegno sociale, con lo stimolo dell'integrazione e dell'aggregazione dei ragazzi e di quanti seguono le squadre, fino alla ricerca del risultato sportivo mediante il lavoro e nel rispetto delle regole e degli avversari.

Prosegue inoltre l'impegno congiunto con l'Associazione Sportiva Pro Refrontolo finalizzato alla gestione del Settore Giovanile, tramite l'Unione Sportiva Efferre Aurora. Grazie al consistente contributo dell'amministrazione comunale si sta ultimando il progetto di riqualificazione della zona ristoro del campo sportivo. La struttura in legno, adibita anche a magazzino e sede sociale, ha riscontrato consensi positivi tra il pubblico di affezionati tifosi che segue le partite. Invito i cittadini a valorizzare il nostro lavoro e l'impegno dei nostri ragazzi, venendo ad assistere alle partite delle nostre squadre presso il campo comunale di Rua. A tutti un augurio di Buon Natale e di un sereno anno nuovo.

Il Presidente, Cristiano Botteon

ROBERTO E FANNY, CAMPIONI DI BALLO



Il 12 e il 13 giugno scorso, al Palasport di Frosinone, si è svolto il Campionato Italiano F.I.D.A. (Federazione Italiana Danza Amatoriale) di ballo liscio - walzer viennese, mazurka, polka - al quale ha partecipato la coppia Roberto Marin e Fanny Nardese, residente a Crevada,

conquistando l'Oro nella classe B-categoria 56/61 anni. Grande è stata la soddisfazione per la coppia di nostri concittadini, considerato che entrambi hanno iniziato a muovere i primi passi nel mondo del ballo solo cinque anni fa, ottenendo da allora ottimi risultati in diverse competizioni, su tutto il territorio nazionale.

Per Roberto e Fanny l'impegno è settimanale, con lezioni e allenamenti presso lo Studio Danze Treviso di Villorba, dove sono seguiti dal maestro Desiderio Camerotto.

In seguito alla promozione di diritto nella massima categoria della disciplina l'impegno ora si intensificherà. Il ballo è una meravigliosa disciplina sportiva a tutti gli effetti per i benefici che porta sia al fisico che alla mente e per praticarlo non vi sono limiti di età e Roberto e Fanny lo consigliano caldamente a tutti.

GIOVANI AMICI DELL'ANTICA PIEVE

Cari amici, da maggio 2010 nel nuovo direttivo dell'Associazione Amici dell'Antica Pieve ci siamo anche noi giovani. Chi più chi meno frequentava e aiutava già da tempo l'associazione, e ci è sembrato opportuno aumentare il nostro contributo anche in termini di nuove proposte. Da qui l'idea di entrare nel Consiglio d'Amministrazione. Ricevuta la nomina, il lavoro da svolgere era molto: a giugno ci sarebbe stata la festa del Patrono e non potevamo disattendere le aspettative dei sempre numerosissimi (per fortuna) avventori. Da maggio a fine giugno abbiamo avuto due mesi pieni di impegni, ma in quella occasione abbiamo capito a fondo il significato di appartenere e vivere in un'associazione: si dedica il proprio tempo libero senza alcun secondo fine ma solo per il piacere di poter offrire alla cittadinanza e, perché no, anche a noi stessi, momenti di amicizia e di festa. Caricata dal buon risultato ottenuto a fine giugno, con entusiasmo costante l'Associazione vi

aspetta ai consueti appuntamenti del 2011: il 5 gennaio in piazza San Pietro sarà allestito il tradizionale "Panevin"; in aprile per la S. Pasqua non sarà riproposta la consueta versione di "Pasquetta al parco", ma stiamo valutando un'alternativa sempre allo scopo di trascorrere una giornata in compagnia e allegria; a giugno saremo attivi con la Sagra di S. Pietro, che sarà articolata in due fine settimana come alle origini; il primo novembre, per la festività di Ognissanti, vi aspettiamo sotto il portico della Pieve per la Castagnata. Oltre a queste manifestazioni ricordiamo che sono sempre numerose le visite guidate alla Pieve. Infine, vista l'esperienza positiva, ci rivolgiamo ai nostri coetanei porgendo loro un invito a partecipare attivamente nei prossimi impegni. Cogliamo l'occasione per porgere a nome di tutta l'Associazione un lieto Natale e un felice anno nuovo.

I giovani dell'Associazione Antica Pieve

AVIS - SAN PIETRO DI FELETTO 52 ANNI NEL SEGNO DELLA SOLIDARIETÀ

Domenica 10 ottobre si è tenuta a Conegliano la celebrazione per la ricorrenza del 52° anniversario di fondazione della sezione.

Nella sua relazione il Presidente Celeste Granziera ha messo in evidenza come anche quest'anno gli avisini di Conegliano abbiano confermato la loro consolidata generosità fornendo ben 4680 donazioni con un incremento di oltre il 9% rispetto allo stesso periodo della passata stagione.

Gli oltre 250 Donatori di Sangue del Gruppo di San Pietro di Feletto hanno fornito il loro generoso contributo per il raggiungimento del prestigioso traguardo.

Nonostante il buon andamento registrato a Conegliano, a livello provinciale l'incremento è stato purtroppo contenuto, al punto che si è al di sotto dei bisogni programmati per il 2010 da parte della Regione Veneto; per tale motivo rimane pressante l'invito a persistere

nelle donazioni e, ai giovani, di entrare a far parte della numerosa schiera degli Avisini.

Nel Corso della cerimonia sono stati anche premiati i donatori che si sono distinti per numero di donazioni. In particolare per il Gruppo di San Pietro di Feletto sono stati assegnati i seguenti riconoscimenti:

distintivo in oro per 52 donazioni a **Benedetto De Pizzol**;
distintivo in oro con rubino a: **Luciana Casagrande** per 77 donazioni;
distintivo in oro con rubino a: **Roberto Bressan** per 68 donazioni;
distintivo in oro con rubino a: **Gino Zottini** per 61 donazioni;
distintivo in oro con smeraldo a **Pietro Possamai** per 102 donazioni;
distintivo in oro con diamante a **Romano Zanetti** per 110 donazioni.

Il Presidente, Celeste Granziera

I presenti alla premiazione



Benedetto De Pizzol - 52 donazioni



Roberto Bressan - 77 donazioni



Pietro Possamai - 102 donazioni



Romano Zanetti - 110 donazioni

Il Gruppo Alpini di San Pietro e Rua di Feletto e il Gruppo Alpini di Santa Maria e San Michele di Feletto augurano a tutti i loro concittadini Buon Natale e Felice Anno nuovo.



DAL CIRCOLO CULTURALE RICREATIVO

L'obiettivo del Circolo Culturale Ricreativo di S. Pietro di Feletto durante gli anni di attività, e che continua tutt'oggi a perseguire, è di dedicare il tempo libero, le energie e l'entusiasmo dei propri promotori all'organizzazione di eventi che accrescano nella comunità il senso di armonia e amicizia.

Per questo il direttivo del Circolo si impegna nella ricerca di sempre nuove destinazioni per le gite, che figurano tra le occasioni più gradite dai soci, perché permettono di scoprire le bellezze artistiche e culturali del nostro Bel Paese e di gustare le specialità enogastronomiche di diverse località; ultima tra queste il tour del Lago di Garda. I partecipanti, a bordo del battello che ha compiuto un giro sul lago, hanno fruito di una piacevole esperienza e apprezzato la suggestiva prospettiva che si gode dal bacino verso la terraferma. Per concludere la giornata una breve tappa a Trento e



Foto ricordo dei partecipanti al tour del Lago di Garda

Pedavena, per gustare l'omonima birra. Come sempre accade, anche gli spostamenti in pullman costituiscono parte integrante della gita, fornendo a tutti l'occasione per socializzare e per scambiarsi notizie. I successivi appuntamenti di festa sono stati il pranzo del 14 novembre in occasione della

ricorrenza di S. Martino. Poiché le buone abitudini non si cambiano, il Circolo ha proposto l'ormai tradizionale menù a base di baccalà e polenta, seguito dalla castagnata e da un ottimo bicchiere (e anche più di uno) di prosecco dei nostri colli. A seguire l'appuntamento per la Santa Messa in ricordo dei

defunti del Circolo nella chiesa di Santa Maria di Feletto il 5 dicembre.

Per concludere le attività, il Circolo ha riunito il 12 dicembre 2010 i soci per il tradizionale scambio degli auguri di Natale e per impostare il calendario dei festeggiamenti dell'anno seguente.

ASSOCIAZIONE MUSICALE "CAMILLO BATTEL" PROMOSSE DUE ALLIEVI IN CONSERVATORIO

L'Associazione musicale "Camillo Battel" continua a raggiungere significativi traguardi didattici. Nella sessione autunnale l'allieva e collaboratrice Romina Modolo ha superato l'esame di compimento medio di pianoforte presso il Conservatorio di musica "A. Pedrollo" di Vicenza, dimostrando tenacia e impegno. Nella settimana successiva c'è stato un altro rilevante risultato quello dell'allievo Alessandro Querin che ha riportato un voto lusinghiero nell'esame di compimento inferiore di pianoforte presso il



Conservatorio di musica "G. Frescobaldi" di Ferrara. Un plauso significativo all'impegno e alla costante applicazione che dimostrano questi giovani allievi che, nonostante gli impegni scolastici, dedicano un parte considerevole del loro tempo alla musica. Anche i genitori meritano un apprezzamento per il loro costante interessamento e per l'impegno che dimostrano nel guidare i loro figli in questo costruttivo processo educativo. Un sentito ringraziamento alla costante collaborazione dell'Amministrazione Comunale di San Pietro di Feletto che ha

sempre sostenuto l'attività artistica e didattica dell'Associazione, offrendo da alcuni anni, ad allievi meritevoli, una borsa di studio alla memoria del maestro Camillo Battel.

L'associazione musicale "Camillo Battel" auspica di continuare a raccogliere nuovi successi per accrescere l'offerta formativa e culturale del territorio e del comprensorio felettano.

*Prof. Loretta Franceschi
Direttore Artistico*

DANZA CHE PASSIONE!

La danza è un tipo di linguaggio particolare perché non usa la parola come la poesia, né il suono come la musica.

È l'arte più essenziale e "povera" di tutte perché si esprime esclusivamente mediante il gesto del corpo. È l'arte di esprimere attraverso i movimenti i sentimenti e le passioni. La scuola Espressione Danza, oltre ad una preparazione professionale di alto livello, basata sull'impegno e la costanza, offre a tutti la possibilità di poter esprimere la propria interiorità.

L'associazione, nata nel 2004, si è ampiamente sviluppata nel territorio del comune di San Pietro di Feletto grazie all'entusiasmo di un team lavorativo che crede fermamente nella qualità che sa offrire, a partire dai suoi istruttori: Martina Tomasi, presidente dell'associazione e insegnante di danza creativa, classica e modern jazz, diplomata IDA "dance professional school" diretta da Steve La Chance e ISTD presso Castelfranco Veneto diretta da Carole A. Watson, tecnico all'educatore PGS e vincitrice di numerosi premi coreografici; Rebecca Carrara, insegnante di danza classica, moderna e pilates, affiancata dal 2008 alla scuola inglese ISTD per quanto riguarda la danza classica, se-

gue corsi insegnanti a Castelfranco Veneto diretti da Carole A. Watson, esaminatrice ISTD.

L'Associazione svolge corsi di danza classica (a partire dai 6 anni), modern jazz, hip-hop, amatoriale e, novità di quest'anno, corsi di pilates per adulti presso la Struttura Polifunzionale di Rua di Feletto e corsi di danza creativa per bambini della scuola materna presso il "Centro Infanzia Girotondo delle Età" di S. Maria di Feletto e la scuola materna di Bagnolo.

Quest'anno, sono state proposte anche lezioni di Yoga per ragazzi e adulti e lezioni di yoga giocato per genitori e bambini, tenute dalla dott.ssa Barbara Babolin, laureata in scienze motorie, che si è preparata all'insegnamento presso la Federazione Italiana Yoga.

Nel corso della stagione 2009/2010 la scuola ha partecipato a numerose manifestazioni e concorsi con ottimi risultati, primo tra tutti, il "Concorso Nazionale PGS", vincendo diversi premi e numerose borse di studio tra le quali una settimana di stage a Riccione con il maestro e coreografo Alex Atzewi.

Ha avuto grandi soddisfazioni anche al concorso di "Danza Firenze" dove la scuola ha



ottenuto due terzi posti.

Il 5 dicembre 2009 ha partecipato allo spettacolo di beneficenza "Bianco Natale" presso il Teatro Accademia di Conegliano e il 12 giugno 2010, presso la Struttura Polifunzionale di Rua di Feletto, si è tenuto il saggio di fine anno nel quale, con grande gioia, sono stati raccolti 400,00 Euro devoluti all'Associazione "Lotta contro i Tumori Pia Fiorot".

Sono stati messi a punto tanti progetti anche per la nuova stagione in corso come la partecipazione allo spettacolo "Bianco Natale" il 4 dicembre presso il Teatro Accademia, il saggio delle

allieve in primavera (data ancora da destinarsi) presso la Struttura Polifunzionale di Rua e lo spettacolo del 2 giugno presso il Teatro Accademia a Conegliano. Le ragazze affronteranno il 17 dicembre a Castelfranco gli esami di 3° e 4° livello ISTD Modern Theatre Dance, traguardo importante e impegnativo.

Per chi volesse sapere di più su "Espressione Danza" da quest'anno c'è la possibilità di visitare la pagina Facebook dove sono pubblicate le informazioni sui corsi.

La danza è arte, armonia, passione e quindi è "Espressione Danza".

ASSOCIAZIONISMO E SOLIDARIETÀ



Serata di beneficenza con i canti Alpini e tradizionali

Mai come in questo anno il binomio ha trovato una collocazione così autentica. Infatti nel corso del 2010 la Pro Loco si è attivata su vari fronti: una prima iniziativa è stata avviata per aiutare la Comunità di Vittorito, l'Aquila. Successivamente si è verificato nella frazione di Santa Maria uno spaventoso incendio che ha devastato l'abitazione della Famiglia Padoin e l'Associazione Pro Loco ha fatto immediatamente suo il problema di un associato e collaboratore.

Interpellate le altre Associazioni del Comune, è iniziata una raccol-

ta di fondi che potrà, anche se in minima parte, aiutare la famiglia a ripartire per tornare lentamente alla normalità.

Una dimostrazione dello spirito che ci deve animare e deve orientare le nostre programmazioni. Il lavoro, l'aiuto, la solidarietà rispecchiano il vero significato dell'esistenza delle Associazioni.

Questa è la riflessione che facciamo, augurando a tutti Buone Feste.

Il Consiglio Direttivo della Pro Loco

**POLISPORTIVA EFFERRE:
UNA REALTÀ IN CRESCITA**

Continua a crescere la Polisportiva Efferre, Associazione sportiva dilettantistica attiva nei comuni di San Pietro di Feletto e Refrontolo.

Dopo aver raggiunto e superato la ragguardevole quota di 200 associati, quest'anno punta a coinvolgere e appassionare un numero ancor maggiore di sportivi, confermando i corsi e le manifestazioni della scorsa stagione e proponendo attività nuove e stimolanti.

Numerose sono state le manifestazioni organizzate durante la scorsa stagione sportiva: dall'Open Interregionale delle Tre Venezie di Arti Marziali alle Finali Provinciali di Under 12 maschile e femminile, alle semifinali del Torneo Nazionale di pallavolo maschile "Memorial Foroni" (organizzato in collaborazione con la Piave Volley), alle finali del Torneo Internazionale di pallavolo femminile "Memorial de Faveri" che ha aperto nei primi giorni di ottobre la nuova stagione sportiva 2010-2011 (organizzato in collaborazione con la Volley Piave e che ha visto la partecipazione di 12 squadre di cui ben sette provenienti dall'estero).

**TUTTE LE ATTIVITÀ SPORTIVE
PER LA STAGIONE 2010-2011**

Le attività della Polisportiva presso la Struttura Polifunzionale di Rua di Feletto si articolano in quattro diversi settori: Pallavolo, Ginnastica, Arti Marziali e Attività amatoriali. Il settore della Pallavolo comprende l'attività promozionale e pre-agonistica con corsi per ragazzi e ragazze dai 6 ai 13 anni: Minivolley (dalla Ia alla IVa elementare) e Under 12 misti (Va elementare e la media). A tutta l'attività promozionale si affianca quella Agonistica (dalla IIa media in poi) con le squadre di Under 14, Under 16 e Under 18 femminile e la Prima Squadra, composta da quasi tutte atlete provenienti dal nostro vivaio, che attualmente milita nel campionato di Terza Divisione Femminile.

Ultima arrivata, sempre per il settore Pallavolo, la squadra mista Efferre Action che quest'anno disputerà il difficile campionato A.I.C.S. tra squadre del Veneto e del Friuli V. Giulia.

Nel settore Ginnastica, come nella scorsa stagione, prosegue l'attività della bravissima maestra Paola Coletti per quanto riguarda i corsi di "Ginnastica



Artistica e Ritmica" e "Step & Fitness" (ginnastica attiva per adulti). A fine anno ci saranno, come di consueto, i saggi dei gruppi di Ginnastica Artistica e Ritmica e anche del gruppo di Ginnastica Artistica della maestra Elisa Allegritti (che si allena a Bagnolo). Novità assoluta saranno i corsi di Ginnastica Dolce e Pilates, per adulti ed anziani, tenuti al mattino dal maestro Riccardo Breda presso la Palestra della Struttura Polifunzionale di Rua.

Questa nuova proposta va a completare l'offerta formativa della Polisportiva Efferre, che così raggiunge tutte le fasce d'età. I corsi sono in fase di avvio pertanto si pregano tutti gli interessati di prendere contatto con la Segreteria della Polisportiva per informazioni ed iscrizioni.

Il settore Arti Marziali, sempre seguito dal famoso maestro Santi Soraci, propone i corsi di Karate Tradizionale Coreano per ragazzi e i corsi di Difesa Personale per donne ed adulti.

Anche quest'anno si prevedono manifestazioni importanti, come l'Open delle Tre Venezie che la scorsa stagione s'è disputato i primi giorni di maggio proprio presso la nostra Struttura.

Per quanto riguarda le attività amatoriali, quest'anno si propongono il basket amatoriale e il calcio a 5 femminile.

Entrambe le attività inizieranno al raggiungimento del numero minimo di iscritti. Invitiamo tutti a partecipare alle attività proposte dalla Polisportiva, perché è importante essere attivi ed in forma a tutte le età.

Per i più giovani, praticare uno sport di squadra è fondamentale non soltanto per crescere sani e lontano dai pericoli, ma soprattutto per imparare a socializzare, a relazionarsi con gli altri e a collaborare in gruppo superando incertezze e paure.

Lo sport è salute, palestra di vita e divertimento attivo.

Vi aspettiamo!

Per informazioni sulle attività, sui corsi e sulle manifestazioni della Polisportiva Efferre è possibile contattare i numeri 0438 486153 e 339 4384266 (Stefano De Stefani) o rivolgersi direttamente presso la Segreteria dell'Associazione alla Struttura Polifunzionale Comunale di Rua di Feletto, in via della Libertà, 29 il lunedì e il giovedì dalle 18.00 alle 19.15 o il sabato (su appuntamento) dalle 14.30 alle 16.00 (è sempre consigliato avvisare telefonicamente).

È inoltre possibile scrivere a: efferrevolley@hotmail.it; tra breve sarà attivo il sito internet della Polisportiva.



POLISPORTIVA VALCERVANO, I PRIMI 25 ANNI

La 25ª edizione della "Bagnolo in festa 2010", tradizionale Festa Paesana d'Autunno, si è svolta nel migliore dei modi. In occasione dei primi 25 anni di attività abbiamo festeggiato questo importante traguardo condividendo la nostra gioia con tutta la comunità, in particolar modo con i bambini, ai quali abbiamo dedicato un'intera giornata con i giochi gonfiabili per i più piccolini ed i "Zoghi de na volta" per i più grandi. Con la collaborazione della parrocchia di Bagnolo, già da anni impegnata nell'allestimento della consueta pesca di beneficenza, si sono riscoperti i giochi della nostra tradizione quali le pentolacce, il tiro alla fune e la corsa coi sacchi, coinvolgendo alla fine anche i genitori, che hanno potuto così prendere parte a questa splendida giornata di festa. È stato un anno positivo, per la collaborazione con la parrocchia e per il decisivo aiuto derivante dalla partecipazione di molte giovani leve, che hanno prestato il loro servizio e il tempo libero per incominciare ad addentrarsi nella vita della nostra comunità attraverso il volontariato e lo stare insieme. Con le varie serate musicali che si sono susseguite in un'incessante proposta di specialità quali la mussa, il churrasco, lo spiedo, il pesce e il polletto alla brace, affiancate al solito fornitissimo stand enogastronomico e alla ricca enoteca, abbiamo completato il



calendario riproponendo le consuete gare sportive quali la partita scapoli-ammogliati e il "5° trofeo Polisportiva Valcervano" gara in Mountain Bike organizzata con la collaborazione della A.D.S. Tecnobike Team K2. La Polisportiva Valcervano desidera ringraziare le numerose persone che anche quest'anno hanno collaborato per la buona riuscita delle attività offrendo il loro prezioso lavoro e con esse, la Parrocchia di Bagnolo, la A.D.S. Tecnobike Team K2, la Pro Loco e la Protezione Civile di San Pietro di Feletto, l'Ass. Gruppo Giovani di Bagnolo, l'Amministrazione Comunale e i volontari che da diversi anni ormai si dedicano alla gestione



della piazzola ecologica di Bagnolo e dell'area verde. Vogliamo anche rivolgere uno speciale ringraziamento a due persone che proprio quest'anno sono venute a mancare e hanno

creato un vuoto nel nostro organico, due grandi forze e due generosi amici, che resteranno sempre con noi... GRAZIE.

Il Presidente Paolo Della Libera

GRUPPO PESCA SPORTIVA ENAL

Se sei un appassionato di pesca, ti affascina l'agonismo e ti piace trascorrere il tempo libero all'aria aperta, hai trovato la giusta collocazione. Da venerdì 3 dicembre 2010, presso la nuova sede, sono aperte le iscrizioni per diventare tesserato del Gruppo Pesca Sportiva Enal. Da oltre 30 anni organizziamo gare di pesca e varie occasioni d'incontro, per trascorrere domeniche e serate in compagnia di persone che come te amano l'arte del pescare. Anche nella stagione ventura, parteciperemo a tornei provinciali, regionali e interregionali ai quali ci

teniamo a farci onore, come sempre del resto, e ci piacerebbe contare anche sul tuo appoggio. Per informazioni, potete chiamare tutti i giorni nelle ore dei pasti:

- il Presidente Michele Varaschin tel. 0438.784271
- il Segretario Fabio Mariotto cell. 339.8354908.

Ti aspettiamo per diventare parte del nostro Gruppo.

Il Presidente Michele Varaschin

La storia

VITICOLTORE BRASILIANO ARRIVA A RUA E RITROVA ALCUNI PARENTI



Rinaldo Dal Pizzol e Benedetto De Pizzol

Lo scorso mese di settembre, un viticoltore brasiliano, Rinaldo Dal Pizzol, arriva in Italia per motivi di lavoro: è titolare di una delle più rinomate aziende vitivinicole dello stato brasiliano di Rio Grande do Sul, a Bento Gonçalves, la "Dal Pizzol Vinhos

Finos". Il bisnonno Martino, partito da Rua di Feletto nel 1878 assieme alla madre Teresa Sturion e al fratello Bartolo, attraversò l'oceano e non fece più ritorno in patria. Il desiderio di scoprire chi fossero i suoi avi, che aspetto

avesse la terra natia e, magari, se c'era ancora qualche lontano parente in questa parte di mondo, ha portato Rinaldo a Rua di Feletto. Dove la vecchia casa dei "Dan" (soprannome dei De Pizzol) è una sola, costruita tra il 1860 e

il 1870, e si trova lungo la via Castella. Difficile sbagliare indirizzo.

«Quando Rinaldo Dal Pizzol mi ha contattato, mi sono attivato anch'io per saperne di più – spiega Benedetto De Pizzol, assessore alle Attività Produttive del Comune di San Pietro, entusiasta di aver ritrovato un parente appassionato di vini come lui.

Mi sono mosso sulla scia anche dei racconti di mia nonna che mi diceva che un ramo della famiglia era partito per il Brasile».

Dal Pizzol e i De Pizzol si sono finalmente incontrati, presentati e, prima di festeggiare la fine della diaspora familiare, sono andati a confrontare date e ricordi nell'archivio parrocchiale di Rua, assieme a don Noè Tamai, parroco di Sarano e archivista diocesano.

L'emozione è stata grande quando hanno scoperto che tutto coincideva, che appartengono alla stessa famiglia originaria di Collalbrigo, venuta ad abitare a Rua nella seconda metà dell'Ottocento e poi divisa dall'emigrazione. Rinaldo Dal Pizzol ha potuto finalmente appurare il motivo per cui il trisnonno Giobatta non partì per il Brasile con la moglie Teresa e i due figli: morì a 34 anni, il 15 agosto 1874, di febbre tifoidea.

Le ultime verifiche presso l'archivio parrocchiale di Collalbrigo, potranno confermare se, come sembra, il capostipite dei De Pizzol di Rua e di Bento Consalves possa essere il Bartolomeo nato a Collalbrigo nel 1810. Rinaldo, quando tornerà in Brasile, cercherà di riappropriarsi del "De" del cognome originario, modificato in "Dal" da un funzionario dell'anagrafe all'arrivo dei suoi avi in Brasile.



Benedetto De Pizzol, Rinaldo Dal Pizzol, il Sindaco e l'Assessore Miraval

Un saluto a tutti i cittadini di San Pietro di Feletto.

Noi del gruppo consiliare di minoranza *Un Comune Amico/Lega Nord* continuiamo, in modo costante e trasparente, a vigilare e controllare l'operato della maggioranza poiché questo richiede il nostro ruolo. Ciò non significa solo contestare le azioni messe in atto dall'Amministrazione, così come qualcuno vorrebbe far credere, ma rispettare l'impegno preso in qualità di consiglieri di minoranza che devono osservare da vicino i "lavori di palazzo", opponendosi nel caso in cui le stesse non si ritengono del tutto chiare o che non vadano nella direzione del reale interesse dei cittadini, apportando inoltre il nostro contributo in tematiche e lavori per i quali è necessaria una sinergia da parte di tutti i componenti del consiglio comunale. Molti sono i punti in cui è stato determinante il nostro intervento.

L'esempio più chiaro e significativo riguarda le modifiche alle norme attuative del piano regolatore comunale, che permettono l'edificazione in deroga a quei soggetti portatori di handicap che si trovano in particolari situazioni di bisogno. Portato in consiglio, il testo è stato riformulato e solo grazie alla fattiva collaborazione di maggioranza e minoranza, è stato possibile raggiungere questo risultato. Il nostro intervento è stato inoltre determinante nel risolvere alcune importanti problematiche di carattere ambientale quali ad esempio il depuratore di Rua che per anni ha versato nel territorio liquami a cielo aperto o il rio Salera che finalmente è ritornato allo stato naturale. Questo metodo di collaborazione dimostra come sia possibile abbattere non solo le barriere architettoniche come nel caso dei disabili, ma anche le barriere ideologiche che possono essere di ostacolo ad un confronto sereno.

Il nostro gruppo, *Un Comune Amico/Lega Nord*, è sempre disponibile ad accogliere suggerimenti e richieste da parte dei cittadini, potendo contare su un discreto numero di persone che ci appoggia e ci aiuta concretamente in maniera del tutto gratuita e disinteressata.

L'ultima iniziativa riguarda la raccolta firme per chiedere a Telecom l'estensione della copertura della rete ADSL a tutto il Comune di San Pietro di Feletto. L'iniziativa è nata a settembre u.s. dopo aver raccolto le lamentele di molti cittadini circa l'insufficienza del servizio fornito da Telecom. Ora queste firme sono state consegnate ai vertici della compagnia telefonica e agli uffici regionali competenti per far sì che le nostre voci non rimangano inascoltate. Vi terremo comunque informati degli ulteriori sviluppi nel sito www.felettouncomuneamico.it al quale vi rimandiamo per poter seguire tutte le nostre attività ed iniziative o anche solo per lasciare un commento o un suggerimento.

Purtroppo in questo ultimo periodo il nostro territorio è stato interessato da diversi eventi avversi quali l'incendio che ha distrutto l'abitazione di una famiglia di Santa Maria di Feletto e le copiose precipitazioni atmosferiche che hanno provocato numerosi smottamenti che addirittura in qualche caso hanno portato all'evacuazione delle famiglie interessate. A queste persone va tutta la nostra solidarietà confermando inoltre che il nostro gruppo rimane a disposizione per qualsiasi attività che possa essere di aiuto a queste famiglie.

Cogliamo l'occasione per augurare a tutti i cittadini un sereno Natale e che il 2011 sia migliore dell'anno appena trascorso. Auguri! Un cordiale saluto.

Gruppo Consiliare di Minoranza
Un Comune Amico/Lega Nord



Maurizio Tondato

CI DEVE IMPORTARE, ECCOME!

Carissimi Cittadini, è di nuovo Natale. Il tempo passa veloce e noi ci portiamo dietro, e dentro, le esperienze fatte, i progetti realizzati e quelli da realizzare, i rapporti umani, tutto quanto incide sulla nostra vita. Quello che si sta concludendo è stato un anno difficile, trascorso in uno scenario politico ed economico traballante che ha evidenziato e fatto pesare di più le diversità: ricchi e poveri, occupati e disoccupati, giovani e anziani. In questo contesto, si è accentuato il senso di lontananza da una politica troppo distante dai bisogni dei propri cittadini e disattenta sia ai valori sia a una visione progettuale necessaria a ogni Paese.

I messaggi che arrivano quotidianamente non sono tranquillizzanti: sembra di capire che il mondo sia fatto per i furbi, i disonesti, gli spregiudicati e che non ci sia spazio o, meglio, speranza per chi - la maggior parte dei Cittadini di questo nostro Paese - si comporta onestamente, rispettosamente, operosamente; troppe volte ci vengono proposti atteggiamenti superficiali e valori che non sono quelli utili per affrontare e costruire la vita. Questo è diventato motivo di un distacco e un disinteresse preoccupanti verso la politica e la cosa pubblica.

Preoccupanti perché, in ogni contesto, l'unico modo affinché le cose vadano diversamente, e siano espressione della volontà dei Cittadini, è quello di essere presenti, interessati a capire, determinati nel voler partecipare. L'indifferenza è il peggior dei mali.

Nel 1955 Pietro Calamandrei, uno dei padri della Costituzione repubblicana, parlava ai giovani studenti milanesi della malattia dell'indifferenza "La politica è una brutta cosa. Che me n'importa della politica?" raccontando loro la storiella di due emigranti che traversano l'oceano su un piroscafo traballante. Uno di questi dormiva nella stiva mentre l'altro, sul ponte, vede che la nave si trova in mezzo a una spaventosa burrasca, con onde altissime che facevano oscillare il piroscafo. Impaurito domanda a un marinaio se sono in pericolo e quello risponde che, se continua quel mare, il bastimento affonderà. Allora corre nella stiva a svegliare il compagno per dirgli che il bastimento sta per colare a picco e quello gli risponde "Che me ne importa? Non è mica mio!". E proseguiva "... Questo è l'indifferentismo alla politica. È così comodo, è così bello. Ci sono tante cose da vedere, da fare, oltre che occuparsi della politica. La politica non è una piacevole cosa. Però la libertà è come l'aria. Ci si accorge di quanto vale quando comincia a mancare, quando si sente quel senso di asfissia che gli uomini della mia generazione hanno sentito per vent'anni e che io auguro a voi giovani di non sentire mai..."

Allora, è vero che non tutto va bene. Ma ricordiamo da dove è partito il nostro Paese, pensiamo a quello che credo essere il bene più importante per l'uomo, la democrazia; riflettiamo sul fatto che non esiste democrazia senza politica. Non sarà una democrazia perfetta, ma nel mondo molte persone non la conoscono! Pensiamo anche a quello che questo bene preziosissimo è costato agli altri e a quello che noi possiamo e dobbiamo fare per mantenerlo. Pensiamo, ad esempio, che dobbiamo migliorare il nostro rapporto con le regole e le leggi, a partire dalla loro conoscenza: perché è grazie alle leggi che oggi siamo tutti sullo stesso piano e che possiamo aspirare a una giustizia sociale (chi ricorda oggi, per esempio, che fino al 1946 le donne non potevano votare?).

E con l'auspicio di essere tutti partecipi della vita della nostra Comunità, politica e amministrativa, per determinare il corso della nostra Storia, porgo a tutti Voi, a nome del Gruppo di Maggioranza, gli auguri più sentiti di un buon Natale e di un anno che possa portare maggiore serenità rispetto a quello che stiamo per concludere. Tanti auguri di cuore.



Maria Assunta Botteon

Maria Assunta Botteon, Capogruppo Progetto Feletto



San Pietro di Feletto dopo la nevicata del 1954